



ESERCIZIO

2025

Relazione sulla gestione
Bilancio d'esercizio del
**FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI PER IL
PERSONALE DEL BANCO DI SARDEGNA**

Sede Legale e Amministrativa in Sassari, Via IV Novembre n. 27 07100 SASSARI
Codice fiscale 92004450901
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1255 della Sezione Speciale:
"Fondi Pensione Preesistenti con soggettività giuridica"

Cariche sociali

FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL BANCO DI SARDEGNA al 31 Dicembre 2025

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Sabrina Rita Piliu
Vice Presidente	Antonello Masia
Amministratori	Maria Antonella Bagella Giovanni Boetti Anna Maria Bortone Giorgio Lai Paolo Biagio Mura Efisio Paulis Stefano Porqueddu Mario Seu

Collegio Sindacale

Presidente	Nicoletta Riu
Sindaci effettivi	Giovanni Melchiorre Lai Giovanni Maria Murruzzu Angela Sanna

Direzione Generale

Direttore Generale	Giuseppe Sartore
--------------------	------------------

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i collaboratori per l'impegno e il servizio reso agli iscritti in un contesto di continuo cambiamento e di costante evoluzione della normativa generale e di settore. Saluta i nuovi iscritti e augura un futuro sereno ai partecipanti che hanno cessato l'attività lavorativa. Un pensiero particolare è rivolto ai partecipanti in servizio e in quiescenza mancati nel corso dell'anno.

Durante la stesura di questo bilancio è mancato, improvvisamente e troppo presto, il collega Tino Orofino, a lungo collaboratore del Fondo al quale ha dedicato impegno, energia e passione.

Sommario

GLI ORGANI DEL FONDO.....	5
LA STRUTTURA DEL FONDO	7
IL FONDO	10
LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	17
L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO	32
I RISULTATI DELLA GESTIONE	38
PROSPETTI DI BILANCIO COMPLESSIVO	53
NOTA INTEGRATIVA.....	56
<i>SEZIONE AMMINISTRATIVA</i>	61
<i>SEZIONE PARTECIPANTI</i>	71
<i>COMPARTO FAPBDS GARANZIA</i>	71
<i>COMPARTO BILANCIATO - EQUILIBRATO</i>	85
<i>COMPARTO AZIONARIO</i>	100
<i>SEZIONE PENSIONATI</i>	115
INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ	123
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	124

GLI ORGANI DEL FONDO

Gli Organi di Amministrazione e di Controllo del Fondo Aggiuntivo Pensioni del Banco di Sardegna rispettano il criterio della composizione paritetica e sono formati da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e del datore di lavoro, rispettivamente eletti dagli Iscritti e nominati dal Banco di Sardegna in qualità di Impresa Promotrice del Fondo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da dieci membri:

- cinque nominati dal Banco;
- quattro eletti dai Partecipanti, di cui:
 - tre in rappresentanza del Personale non direttivo;
 - uno in rappresentanza del Personale direttivo.
- uno eletto dai Pensionati titolari di pensione diretta.

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2024-2026.

Il primo dicembre 2025, in conformità al criterio di rotazione nelle cariche previsto dall'art. 22 dello Statuto, la Dott.a Sabrina Rita Piliu, eletta dai Partecipanti, è subentrata nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al Dott. Antonello Masia, nominato dal Banco di Sardegna. Il Dott. Antonello Masia è stato contestualmente eletto Vicepresidente.

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Sabrina Rita	Piliu	Eletta (Presidente)
Antonello	Masia	Nomina aziendale (Vice Presidente)
Maria Antonella	Bagella	Nomina aziendale
Giovanni	Boetti	Eletto
Anna Maria	Bortone	Nomina aziendale
Giorgio	Lai	Eletto
Paolo Biagio	Mura	Eletto
Efisio	Paulis	Eletto
Stefano	Porqueddu	Nomina aziendale
Mario	Seu	Nomina aziendale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla Dott.a Sabrina Rita Piliu, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Giovanni Boetti.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci è composto da quattro membri:

- due nominati dal Banco
- uno eletto dai Partecipanti
- uno eletto dai Pensionati titolari di pensione diretta

L'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2024-2026.

In conformità al criterio di alternanza nella carica di Presidente previsto dall'articolo 23 dello Statuto, dal primo dicembre 2025 la Dott.a Nicoletta Riu, eletta dai Partecipanti è subentrata nella carica di Presidente del Collegio Sindacale al Dott. Giovanni Melchiorre Lai.

Al 31 dicembre 2025 il Collegio risulta così composto:

Nicoletta	Riu	Eletta partecipanti (Presidente)
Giovanni Melchiorre	Lai	Nomina aziendale
Giovanni Maria	Murruzzu	Eletto pensionati
Angela	Sanna	Nomina aziendale

LA STRUTTURA DEL FONDO

Direttore Generale

Giuseppe Sartore

Segreteria e Affari Generali

Giuseppe Bongiorno (Responsabile)

Simona Camboni

Luca Loi

Contabilità e Amministrazione

Rita Moroso (Responsabile)

Simone Carpentiero

ORGANISMO DI VIGILANZA NOMINATO AI SENSI DEL DLGS. 231/2001

L'attuale Organismo di Vigilanza è in carica per il triennio 2024 - 2026.

Al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

Maria Antonella	Bagella	Consigliere di Amministrazione (Presidente)
Ascensionato	Carnà	Componente esterno
Rita Ignazia	Moroso	Componente interno

LE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il FAPBDS ha istituito le tre funzioni fondamentali previste dall'art. 5-bis del D.Lgs 252/2005: Gestione dei Rischi, Revisione Interna e Funzione Attuariale. Nell'esercizio è stata istituita la Funzione di Gestione e sorveglianza dei rischi DORA (*Digital Operational Resilience Act*) prevista dal Reg. UE/2022/2554 entrato in vigore nello stesso esercizio.

FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI

La Funzione di Gestione dei Rischi è affidata al Dott. Alessandro Fiori, Docente di Metodi Matematici per l'Economia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Cagliari, dottore commercialista e revisore legale, titolare anche della Funzione Finanza. L'incarico ha durata annuale e prevede il rinnovo automatico salva disdetta.

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

La Funzione di Revisione Interna è affidata allo Studio Carnà & Partners, dottori commercialisti e legali specializzati nelle attività di compliance, gestione dei rischi, revisione interna, antiriciclaggio e responsabilità amministrativa degli enti, con sede a Milano in piazza Sant'Ambrogio 21. L'incarico ha durata annuale e prevede il rinnovo automatico salva disdetta.

FUNZIONE ATTUARIALE

La Funzione Attuariale è affidata al Dott. Massimo Di Pietro, abilitato alla professione di Attuario, iscritto nella Sezione A dell'Albo Nazionale degli Attuari, con Studio a Roma, in via Germanico 107. L'incarico ha durata annuale e prevede il rinnovo automatico salva disdetta.

FUNZIONE FINANZA

La Funzione Finanza è affidata al Dott. Alessandro Fiori, titolare della Funzione di Gestione dei Rischi. L'incarico ha durata annuale e prevede il rinnovo automatico salva disdetta.

FUNZIONE RESPONSABILE GESTIONE E SORVEGLIANZA DEI RISCHI ICT

La Funzione è affidata al Dott. Alessandro Fiori, già titolare della Funzione di Gestione dei Rischi e della Funzione Finanza. L'incarico ha durata annuale e prevede il rinnovo automatico salva disdetta.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa del Fondo è affidata, dal 1° gennaio 2021, alla società PREVINET S.p.A. con sede in Preganziol (TV) località Borgo Verde, in via E. Forlanini 24. Il contratto di durata quinquennale si è rinnovato sino al 31 dicembre 2030.

LA REVISIONE CONTABILE

La revisione contabile è affidata al Collegio dei Sindaci.

IL DEPOSITARIO

La Banca depositaria del Fondo è BFF Bank S.p.A. con Sede Legale e Direzione Generale a Milano in viale Lodovico Scarampo 15.

IL GESTORE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il Gestore delle risorse finanziarie del Fondo è la società UNIPOL Assicurazioni S.p.A., con sede a Bologna in via Stalingrado 45.

IL FONDO

Il Fondo è destinato ai dipendenti del Banco di Sardegna S.p.A. In forza di appositi accordi e convenzioni possono iscriversi al Fondo anche i dipendenti di altre società del Gruppo BPER Banca. Attualmente è convenzionata solo Bibanca S.p.A.. Sino all'uscita dal medesimo Gruppo avvenuta nel 2022 l'iscrizione era consentita anche ai dipendenti della società Numera S.p.A.

Possono inoltre aderire i familiari fiscalmente a carico degli aderenti al Fondo e dei beneficiari, i quali possono mantenere la posizione anche senza ulteriore contribuzione dopo la perdita della qualifica di familiare a carico.

Al 31 dicembre 2025, gli iscritti al Fondo sono 2.515, di cui 1.998 versanti e 517 non versanti.

PARTECIPANTI

Tav. 1 Iscritti – numero al 31 dicembre 2025

Tipologia	2025			2024		
	Versanti	Non versanti	Totale	Versanti	Non versanti	Totale
<i>Lavoratori dipendenti</i>	1.548	2	1.550	1.591	8	1.599
<i>Cessati dal rapporto di lavoro</i>	289	386	675	381	316	697
<i>Familiari a carico</i>	99	95	194	96	90	186
<i>Aderenti individuali (ex familiari a carico)</i>	62	34	96	58	31	89
TOTALE	1.998	517	2.515	2.126	445	2.571

Nell'esercizio 2025 il totale degli iscritti (versanti e non versanti) è diminuito di 56 unità effettive. È più marcata la riduzione (128 unità) del numero degli iscritti versanti. Gli iscritti non versanti sono prevalentemente ex dipendenti usciti dal fondo esuberi di settore che non hanno ancora richiesto la prestazione previdenziale.

Si incrementa il numero degli iscritti in qualità di *familiari a carico*, dei quali 96 hanno perso la qualifica ai fini fiscali ma hanno scelto di mantenere la posizione previdenziale. Diminuisce il numero degli iscritti *cessati dal rapporto di lavoro*, categoria che accoglie essenzialmente gli iscritti in transito al *fondo esuberi di settore*, i quali matureranno i requisiti per la prestazione previdenziale nei prossimi anni ovvero pur avendo maturato il requisito non l'hanno ancora richiesta.

Tav. 2 Nuove adesioni

Nuove adesioni	2025	2024
<i>Lavoratori dipendenti</i>	42	68
<i>Familiari a carico</i>	17	27
TOTALE	59	95

Si confermano in calo le nuove adesioni.

Tav. 3a Scelte d'investimento: posizione

Scelte d'investimento posizione	2025	2024
<i>Solo Garanzia</i>	1.582	1.762
<i>Solo Bilanciato Equilibrato</i>	46	50
<i>Solo Azionario</i>	145	102
<i>Garanzia - Bilanciato Equilibrato</i>	302	344
<i>Garanzia - Azionario</i>	190	145
<i>Bilanciato Equilibrato - Azionario</i>	67	44
<i>Garanzia - Bilanciato Equilibrato - Azionario</i>	183	124
TOTALE	2.515	2.571

Tav. 3b Scelte d'investimento: contribuzione

Scelte d'investimento contribuzione	2025	2024
<i>Solo Garanzia</i>	1.583	1.744
<i>Solo Bilanciato Equilibrato</i>	185	203
<i>Solo Azionario</i>	353	272
<i>Garanzia - Bilanciato Equilibrato</i>	164	175
<i>Garanzia - Azionario</i>	49	42
<i>Bilanciato Equilibrato - Azionario</i>	110	85
<i>Garanzia - Bilanciato Equilibrato - Azionario</i>	71	50
TOTALE	2.515	2.571

La contribuzione periodica e il montante maturato possono essere ripartiti sui tre comparti attivi nella misura minima del 10% o di multipli della stessa percentuale. Nelle tabelle 3a e 3b è fornita una panoramica della pluralità di scelte fatte dagli iscritti.

Tav. 4 Iscritti per classi di età e sesso al 31 dicembre 2025

Isritti per classi di età	Maschi	Femmine	Totale
<i>Inferiore a 20</i>	33	30	63
<i>tra 20 e 24</i>	20	21	41
<i>tra 25 e 29</i>	75	124	199
<i>tra 30 e 34</i>	127	194	321
<i>tra 35 e 39</i>	102	115	217
<i>tra 40 e 44</i>	135	158	293
<i>tra 45 e 49</i>	104	125	229
<i>tra 50 e 54</i>	71	55	126
<i>tra 55 e 59</i>	129	121	250
<i>tra 60 e 64</i>	177	221	398
<i>65 e oltre</i>	163	215	378
TOTALE	1.136	1.379	2.515

Tav. 5 Contribuzione (importi in euro)

Contributi	2025	2024
<i>Contributi a carico del datore di lavoro</i>	3.680.475	3.766.849
<i>Contributi a carico dell'iscritto</i>	2.598.987	2.621.766
<i>TFR</i>	5.462.642	6.686.253
<i>Eccedenze ATM pregresse da Bds</i>	-	212.633
TOTALE	11.742.104	13.287.501

Il TFR indicato è comprensivo dei conferimenti di TFR pregresso

La contribuzione è in diminuzione (euro 1.545.397). Si registra un decremento di tutte le componenti, più marcata per i trasferimenti del TFR maturato al primo gennaio 2007. Il dato 2024 include le eccedenze da ATM pregresse trasferite dal Banco di Sardegna, evento non ricorrente.

Tav. 6 Trasferimenti da/verso altre forme di previdenza complementare (importi in euro)

Tipologia	2025		2024	
	Numero	Importo	Numero	Importo
<i>Trasferimenti in entrata</i>	13	544.684	16	593.663
<i>Trasferimenti in uscita</i>	6	312.488	4	388.242

Tav. 7 Riscatti (importi in euro)

Tipologia	2025		2024	
	Numero erogazioni	Importo erogato	Numero erogazioni	Importo erogato
Riscatti parziali	21	814.426	22	1.081.053
Riscatti immediati	12	338.419	11	537.122
Riscatti per premorienza	5	513.651	2	321.521
Riscatti per invalidità	6	514.533	2	221.674
TOTALE	44	2.181.028	37	2.161.370

Si registra nel complesso un maggior numero di riscatti. La variazione è più contenuta in termini di importo erogato.

Tav. 8 Anticipazioni erogate per tipologia (importi in euro)

Tipologia	2025		2024	
	Numero erogazioni	Importo erogato	Numero erogazioni	Importo erogato
Ulteriori esigenze	92	1.313.864	96	1.427.534
Edilizia	30	1.468.561	30	1.449.330
Sanitaria	10	84.846	11	131.756
TOTALE	132	2.867.271	137	3.008.620

Tav. 9 Anticipazioni - pratiche per tipologia

Tipologia	Richieste	Erogate	Respinte	Rinunce
Ulteriori esigenze	110	92	18	-
Edilizia	35	30	5	-
Sanitaria	13	10	3	-
TOTALE	158	132	26	-

Tav. 10 Gestione Anticipazioni - plafond/importi erogati (importi in unità di euro)

Tipologia	Plafond	Modifiche Plafond	Importi erogati	Plafond residuo
Ulteriori esigenze	1.898.917	-	1.313.864	585.053
Edilizia	3.418.051	-	1.468.561	1.949.490
Spese Sanitarie	-	-	84.846	-
TOTALE	5.316.969	-	2.867.271	2.534.544

Nel corso del 2025 sono stati erogati a titolo di anticipazioni euro 2.867.271 (in diminuzione rispetto a euro 3.008.620 erogati nel 2024). Si registra un calo delle erogazioni per "ulteriori esigenze". Sono stabili le erogazioni per "acquisto e

ristrutturazioni prima casa” di norma di importo unitario superiore, e le anticipazioni per *“spese sanitarie”*.

Sono state respinte 26 pratiche, con le motivazioni indicate nella Tavola 11. Da rilevare che la maggior parte delle pratiche sono state respinte per carenza di documentazione.

Tav. 11 Note su pratiche non accolte

Tipologia	Rinunce	Respinte	Motivazione
<i>Ulteriori esigenze</i>	-	12	documentaz. non idonea
	-	4	importo inferiore al minimo consentito
	-	2	altra anticipazione richiesta nell'anno
<i>Edilizia</i>	-	5	documentaz. non idonea
<i>Spese Sanitarie</i>	-	3	documentaz. non idonea
TOTALE	-	26	

Il plafond disponibile per l'erogazione delle anticipazioni è commisurato sulla base dell'ultima situazione patrimoniale approvata alla data di presentazione della domanda. L'erogazione delle anticipazioni è pertanto assicurata in modo continuativo durante l'arco dei dodici mesi.

Tav. 12 Prestazioni previdenziali in capitale (*importi in euro*)

2025		2024	
Numero erogazioni	Importo erogato	Numero erogazioni	Importo erogato
76	2.794.833	77	4.163.404

Si registra una sensibile riduzione (da euro 4.163.404 a euro 2.794.833) dell'importo erogato per prestazioni previdenziali in capitale, a fronte di un numero di richieste (da 77 a 76) sostanzialmente stabile.

Tav. 13 Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) (importi in euro)

2025		2024	
Numero percettori	Importo erogato	Numero percettori	Importo erogato
380	14.132.359	347	12.186.944

Continua la crescita (da 347 a 380) del numero dei percettori di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) e degli importi erogati (da euro 12.186.944 a euro 14.132.359).

PENSIONATI

Tav. 14 Prestazioni in rendita

2025		2024	
Numero Percettori	Importo erogato	Numero Percettori	Importo erogato
921	3.371.015	948	3.515.574

Percettori Rendita in corso d'anno

Tav. 15 Tipologia di pensionati

Tipologia	2025	2024
<i>Pensionati diretti</i>	604	628
<i>Pensionati indiretti/reversionari</i>	317	320
TOTALE	921	948

Tav. 16 Nuove rendite

Tipologia	2025	2024
<i>Dirette</i>	1	-
<i>Indirette/reversibilità</i>	13	12
TOTALE	14	12

Si riducono a 921 le rendite erogate nel 2025. Si conferma il trend in diminuzione sia per numero di percettori di rendita (che si riduce di 27 unità) sia per esborso finanziario, in calo di euro 144.559.

LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

LO SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il 2025 è stato caratterizzato dalla politica dei dazi introdotti dagli Stati Uniti. Un profondo cambiamento nelle politiche commerciali mondiali, i cui effetti sull'economia sono ancora incerti. A partire dalla primavera 2025, un ulteriore elemento di instabilità geopolitica si è pertanto affiancato ai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. Da ultimo, nelle prime settimane del 2026, in un quadro geopolitico complesso e incerto, si è aggiunto il nuovo conflitto in Medio Oriente che vede contrapposti Stati Uniti e Israele all'Iran, con effetti imprevedibili sul mercato dell'energia e riflessi al momento difficilmente stimabili per l'economia globale e i mercati finanziari.

Nel frattempo, prosegue la competizione globale per la leadership tecnologica, accelerata dall'avanzamento dell'intelligenza artificiale ("AI"). Questa sfida non è più dominata esclusivamente dagli Stati Uniti. La Cina ha infatti consolidato il suo ruolo di potenza tecnologica.

Dato il contesto, nel 2025 si prevedeva un impatto globale significativo su inflazione (al rialzo) e crescita (al ribasso), entrambi questi eventi non si sono poi avverati. In questo ambito, l'Unione Europea ha mostrato capacità di adattabilità, robustezza e una crescita moderata, ma le prospettive rimangono difficili. Nella prima parte del 2025 l'economia dell'area euro è stata influenzata dagli andamenti della politica commerciale americana, in positivo nel primo trimestre (+0,6% t/t) – perché c'è stata la corsa all'export per evitare i dazi – e in senso contrario nel secondo trimestre (+0,1% t/t). Nel terzo ha segnato una certa stabilità, con un aumento del PIL dell'Eurozona pari a +0,3% t/t. Si stima che l'ultimo trimestre del 2025 veda anch'esso un aumento del +0,3% t/t, mentre la crescita complessiva si dovrebbe attestare al +1,5%. La nuova politica commerciale statunitense impone ai paesi dell'area euro l'apertura di nuovi mercati di sbocco per le loro esportazioni, anche se non è facile sostituire il vasto mercato di consumatori americani.

Per quanto riguarda il tema inflazione, in Eurozona il processo di disinflazione sembra ormai portato a termine, con un indice armonizzato dei prezzi al consumo intorno al target desiderato dalla Banca Centrale Europea (BCE) del 2% da diversi mesi,

attestandosi al +1,9% a dicembre 2025. Stabile anche la componente “core” dell’inflazione, quella depurata dalle voci più volatili, che ha mantenuto un ritmo di crescita pari al +2,3% a/a, confermandosi sui livelli più bassi da oltre tre anni. Il contesto inflazionistico sopra descritto ha permesso alla BCE nel 2025 - dopo quattro tagli dei tassi da 25 punti base cadauno nel corso del primo semestre - di mantenere invariati tutti i principali tassi di riferimento (tasso sui depositi al 2% a dicembre 2025).

Tuttavia, il contesto internazionale è rimasto volatile e i rischi per crescita e inflazione sono ancora elevati. Le previsioni non sono esenti da rischi. In particolare, si ravvisano elementi che potrebbero intaccare la stabilità finanziaria, quali: (i) la sostenibilità fiscale globale per l’elevato debito, (ii) le correzioni sui mercati azionari se le attese molto elevate sui guadagni legati all’IA si rivelassero eccessive, (iii) l’opacità dei mercati privati (in particolare cripto valute).

Per quanto riguarda l’Italia, si stima che il PIL del 2025 sia cresciuto del +0,7%, a seguito del miglioramento del quarto trimestre 2025 per un +0,3% t/t. La crescita acquisita per il 2026 è pari al +0,3%. Per quanto riguarda i prezzi al consumo, in media nel 2025 hanno registrato una crescita del +1,5% (da +1,0% nel 2024), mentre l’inflazione di fondo ha mostrato un aumento medio annuo del +1,9% (da +2,0% nell’anno precedente). L’inflazione nel nostro paese si è confermata, sia a dicembre che nel complesso del 2025, tra le più contenute all’interno dell’euro area.

Oltre oceano, negli Stati Uniti due temi hanno dominato i mercati. In primo luogo, la politica commerciale protezionistica dell’amministrazione Trump, che ha influito sul comportamento degli attori privati e, di riflesso, hanno inciso in maniera determinante sul ritmo di crescita dell’economia nella prima parte dell’anno. L’elevata incertezza osservata a partire dalla primavera scorsa, con l’introduzione dei dazi da parte dell’amministrazione americana, negli ultimi mesi si è attenuata grazie agli accordi che sono stati raggiunti tra gli USA e i paesi partner commerciali. In secondo luogo, i mercati si sono focalizzati sulle attese di politica monetaria, complice un mercato del lavoro che ha mostrato segnali di rallentamento, spingendo la Federal Reserve (FED) a tagliare i tassi. A partire da settembre 2025 la banca centrale americana ha tagliato tre volte i Fed funds di un quarto di punto, portandoli nel range 3,5%-3,75% a dicembre.

L'andamento delle economie emergenti è stato migliore del previsto, nonostante la politica commerciale USA, continuando a manifestare, mediamente, una maggiore vivacità rispetto ai Paesi sviluppati. Tra le principali economie del blocco emergente, il PIL dell'India nel terzo trimestre 2025 è cresciuto del +8,2% a/a (da +7,8%), diventando la quarta potenza economica e superando il Giappone. In Cina, la crescita per l'intero 2025 si è attestata al +5,0%.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Il 2025 è stato segnato da una generalizzata crescita dei mercati, diventando il primo anno dalla pandemia in cui tutte le principali classi di attività hanno registrato rendimenti positivi. I mercati hanno assorbito shock significativi, in particolare una forte ondata di vendita in aprile innescata dagli aggressivi aumenti delle tariffe statunitensi, prima di rimbalzare con forza grazie agli stimoli fiscali e monetari, all'allentamento dei timori di inflazione e alla propensione al rischio che ha dominato la seconda metà dell'anno. I mercati finanziari delle economie avanzate sono cresciuti, in particolare trainati dai titoli tecnologici statunitensi e dall'ottimismo nei confronti dell'intelligenza artificiale. Le aspettative che l'IA porterà a un aumento generalizzato della produttività hanno sostenuto la propensione al rischio, ma hanno anche alimentato quella che sempre più assomiglia a una bolla finanziaria. Anche il reddito fisso ha generato performance elevate. Il debito e il credito dei mercati emergenti hanno sovraperformato, aiutati dall'apprezzamento delle valute e dalla compressione degli spread, mentre la performance dei titoli di Stato ha registrato forti divergenze tra le varie regioni. I Treasury USA e i Gilts britannici hanno beneficiato dei tagli dei tassi, mentre le obbligazioni tedesche e giapponesi hanno sofferto a causa dell'espansione fiscale e della normalizzazione delle politiche che hanno spinto al rialzo i rendimenti. In Europa, le tradizionali distinzioni tra "core" e "periferia" si sono offuscate, con le obbligazioni francesi che hanno sottoperformato a causa dell'instabilità politica. Il dollaro ha chiuso l'anno con un deprezzamento di circa il 10%, mentre l'oro è stato il protagonista assoluto del 2025, in aumento del 64%.

La Banca centrale Europea (BCE), che ha cominciato il percorso di allentamento nel 2024, ha vinto la sua battaglia contro l'inflazione, portando il tasso di riferimento al 2,00%, dopo quattro tagli da 25 punti base nei primi sei mesi del 2025. Gli Stati Uniti

hanno registrato un'economia dinamica ed un mercato del lavoro resiliente che, unito alle tariffe, non ha permesso all'inflazione di raggiungere il target. Negli ultimi mesi dell'anno però, il mercato del lavoro ha iniziato a dare segni di indebolimento, portando la Banca centrale americana (FED) ad applicare tre tagli da 25 punti base, al livello di 3,50%-3,75%. La Banca centrale giapponese (BOJ), al contrario, ha incrementato i tassi allo 0,75%, il livello più alto degli ultimi trent'anni avviando la normalizzazione della politica monetaria dopo un lungo periodo di tassi prossimi allo zero, avendo fiducia nel raggiungimento dell'obiettivo del tasso di inflazione desiderato. La Banca centrale inglese (BOE) invece, ha tagliato quattro volte i tassi per 25 punti base, atterrando al 3,75.

L'indice azionario mondiale MSCI AC World ha chiuso l'anno in rialzo del +19%, grazie all'apporto di tutti i mercati che hanno avuto, con intensità diverse, andamenti positivi. Gli Stati Uniti hanno visto brillare ancora le "*Magnificent Seven*", come sono state ribattezzate Apple, Microsoft, Alphabet, Amazon, Nvidia, Meta e Tesla, dove il loro peso complessivo sull'indice S&P 500 è arrivato a circa il 37%. Dopo un avvio d'anno debole i mercati americani nel 2025 hanno ripreso a correre, sostenuti dalle ampie aspettative sui ritorni sugli investimenti legati all'intelligenza artificiale (S&P 500 +16%, Nasdaq +20% e DJ +8%). In Europa, tra le principali piazze azionarie la migliore performance è stata registrata dall'Italia, dove il FTSE MIB è cresciuto del +31%, seguita dal DAX tedesco con un +23% ed in misura più modesta dal CAC 40 francese per +10%, colpito dal procrastinarsi delle turbolenze di governo. In Asia l'indice giapponese NIKKEI 225 ha registrato una crescita del +26%.

Il mercato obbligazionario governativo europeo ha registrato in media un aumento dei rendimenti dei titoli decennali nel corso del 2025, con intensità diverse. Il Bund tedesco ha registrato l'aumento maggiore chiudendo l'anno al 2,9%, con una crescita di +50 punti base rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a seguito dell'ampio programma di investimenti in spesa militare ed infrastrutturale, garantito tramite la storica riforma che ha cancellato il freno al debito. La Francia ha visto il proprio decennale (OAT) crescere al 3,6%, circa +37 punti base, a causa dell'incertezza politica interna, che ha rallentato le riforme per la correzione della finanza pubblica: nonostante la crescita, infatti, la situazione del bilancio dello Stato francese risulta piuttosto fragile, con una dinamica del debito in deterioramento, il rapporto deficit/PIL ben oltre il limite

dei parametri del trattato di Maastricht e il rapporto debito/PIL in crescita al 113%. Lo spread OAT – Bund, che già stava lievemente aumentando negli ultimi anni, ha proseguito nell'allargamento rimanendo stabilmente sopra i 50 punti base da luglio 2024, per arrivare ad incrociare la traiettoria italiana a settembre 2025, finendo l'anno a 70,8 punti base. Tra i principali paesi dell'Eurozona, l'unico a vedere un andamento stabile dei rendimenti decennali è l'Italia, con il BTP che ha raggiunto il 3,5%, in aumento di appena 3 punti base rispetto all'anno precedente. L'andamento straordinario delle dinamiche europee sopra esposte ha comportato un calo dello spread del BTP verso il Bund piuttosto significativo, pari a 69,4, il livello più basso dal 2008, merito anche di accurate politiche di bilancio volte al risanamento dei conti pubblici. Per quanto riguarda i titoli governativi statunitensi, il 2025 è stato caratterizzato da una sostanziale discesa dei rendimenti. Nelle scadenze lunghe, il Treasury ha chiuso l'anno al 4,2%, in calo di oltre 40 punti base rispetto all'anno precedente.

In ambito valutario, il 2025 è stato caratterizzato dalla debolezza del dollaro rispetto alle principali valute. Il deprezzamento ha rappresentato una delle reazioni più evidenti al caos scatenato dai dazi commerciali globali dell'amministrazione Trump: invece di salire, come di solito fa il dollaro in periodi di stress, si è indebolito sensibilmente, un segnale d'allarme per lo status della valuta come valvola di sicurezza per il sistema finanziario globale. Inoltre, le tendenze negative nella governance e nelle istituzioni degli Stati Uniti per le decisioni sulle tariffe stanno erodendo l'esorbitante privilegio di cui hanno goduto a lungo le attività statunitensi. Nei confronti con l'Euro, il tasso di cambio ha chiuso a 1,17, dall'1,04 dell'anno precedente, Anche lo Yen ha ceduto terreno nei confronti dell'euro e del dollaro. L'Euro-Yen ha chiuso l'anno a 184,0.

Il 2025 è stato un anno di alleggerimento dei prezzi dell'energia, registrando un declino del prezzo del petrolio (WTI) a fine anno a 57,4 \$/barile, a seguito di un aumento dell'offerta a fronte di una domanda stabile. Continua la forte salita dei prezzi dei metalli preziosi: l'oro ha raggiunto i massimi storici, chiudendo il 2025 a 4.320 \$/oncia, grazie al proseguimento degli acquisti da parte delle banche centrali, alle incertezze geopolitiche e all'indebolimento del dollaro. Inoltre, il 2025 ha visto una sorprendente performance dell'argento, sostanzialmente a causa delle stesse motivazioni dell'oro, ma essendo anche un metallo industriale, l'utilizzo ha superato l'estrazione, portando ad una scarsità strutturale.

L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'evoluzione dello scenario risulta quanto mai incerta.

In un contesto economico internazionale che mostrava segnali di miglioramento, seppure segnato da elementi di incertezza che ne limitano la stabilità, si pone l'incognita del nuovo conflitto che ha infiammato l'intero Medio Oriente, scatenando una crisi energetica dagli sviluppi imprevedibili. Con ripercussioni significative sui mercati internazionali e sull'andamento delle principali variabili macroeconomiche.

Non sono al momento stimabili gli effetti sull'attività economica globale del nuovo conflitto che ha infiammato l'intero Medio Oriente e scatenato una crisi energetica dagli sviluppi imprevedibili.

Al netto dei recenti eventi bellici, le previsioni per l'attività economica globale nel 2026 sono per un'ulteriore crescita (Fondo Monetario Internazionale, +3,3%), in Eurozona si prevede una crescita moderata nel 2026 (Banca Centrale Europea, +1,2%). Per l'Italia si stima una crescita più solida nel 2026, grazie alla ripesa dei consumi e degli investimenti.

COMPARTO FAPBDS GARANZIA - GESTIONE ASSICURATIVA

Il patrimonio del Comparto FAPBDS Garanzia sino al 2021 denominato Comparto Partecipanti (unico comparto attivo sino alla stessa data) è investito in prodotti assicurativi e immobili. Il Comparto è titolare di una Polizza a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e riscatti parziali, sottoscritta nell'ambito della Gestione Separata di Ramo V denominata Valore UNIPOL, della durata di anni 10 con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e scadenza il 31 dicembre 2029.

La polizza garantisce la restituzione del capitale versato (premio unico iniziale ed eventuali premi aggiuntivi) sotto forma di rendimento minimo garantito. È pertanto garantito alla scadenza il rimborso dell'importo conferito di euro 142 milioni al netto dei riscatti parziali consentiti dalla convenzione.

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati versamenti aggiuntivi.

Sono stati richiesti riscatti parziali per complessivi euro 16,3 milioni (a fronte di 13,1 milioni smobilizzati nel 2024) per le esigenze di liquidità connesse all'erogazione di anticipazioni e prestazioni previdenziali (R.I.T.A. in particolare) a favore degli iscritti aderenti allo stesso comparto di investimento.

Le gestioni separate contabilizzano le attività a costo storico e non a valore di mercato, non sono di conseguenza esposte alle relative oscillazioni. I rendimenti dipendono prevalentemente dalle cedole incassate sui titoli detenuti. Il tasso di rendimento lordo annuo medio realizzato al 31 dicembre 2025 dalla gestione separata Valore UNIPOL è in crescita al 3,36%, dal 3,31% dell'esercizio 2024 e diventa - al netto delle commissioni pari all'1,11% (0,90% di base + 0,21% di *overperformance*) - il 2,25%, a fronte del 2,21% registrato al 31 dicembre 2024.

In conformità alle condizioni di polizza, il tasso di rendimento netto si ottiene applicando al tasso medio di rendimento della Gestione separata (che può avere valore positivo o negativo) una commissione fissa dello 0,90%. Inoltre, nel caso in cui il rendimento della Gestione separata superi il 2,50%, si applica una commissione di *overperformance* pari a un quarto della differenza tra il tasso di rendimento della Gestione separata e il 2,50%.

Al 31 dicembre 2025, il valore del capitale investito è pari a 124,9 milioni (138,2 milioni al 31/12/2024).

Il rendimento ottenuto nel 2025 dalla gestione separata in polizze assicurative si conferma positivo e soddisfacente. Infatti, risulta superiore alla perdita di potere d'acquisto dovuta all'incremento dell'inflazione media annua (indice FOI 1,4%) e superiore al benchmark rappresentato dal tasso di rivalutazione del TFR che si conferma del 2,3% (pari al dato del 31 dicembre 2024), percentuale costituita da una quota fissa dell'1,5% incrementata del 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI), accertato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente. Detto indice registra al 31 dicembre 2025 un incremento dell'1,1%, in linea con il dato al 31 dicembre 2024. Al netto dell'effetto fiscale la rivalutazione del TFR al 31 dicembre 2025 si conferma al 1,9%, pari al dato 2024.

Nel valutare il rendimento dell'investimento, deve sempre tenersi conto della scarsità di prodotti alternativi con garanzia di restituzione del capitale.

COMPARTO FAPBDS GARANZIA - GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione è proseguita regolarmente, i flussi finanziari generati dalle locazioni al Banco di Sardegna e ad altre società del Gruppo BPER Banca sono costanti. Le manutenzioni ordinarie sono effettuate con regolarità e l'immobile è in buono stato di conservazione e manutenzione, come confermato dall'ultima perizia acquisita.

L'immobile è stato sottoposto a una nuova stima alla data del 31/12/2025. La perizia è stata redatta sulla base di due criteri di valutazione (capitalizzazione del reddito e metodo sintetico - comparativo), il primo basato sulla redditività espressa dai canoni di locazione contrattuali e dal saggio di capitalizzazione ricavabile dai valori medi di locazione e di vendita di immobili della stessa categoria (destinazione terziaria) forniti dall'OMI per il secondo semestre 2024. Il secondo fondato sul confronto con beni di analoghe caratteristiche, ubicati nella stessa zona o in zone limitrofe. La stima ha confermato la congruità del valore di 9,7 milioni di euro iscritto in bilancio.

Il tasso di rendimento lordo della gestione immobiliare si attesta al 7,25%, in diminuzione dal 8,45% dell'esercizio precedente, quando al risultato ha concorso la rivalutazione (euro 200.000) del valore del cespite.

COMPARTO FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO

Il Comparto FAPBDS Bilanciato Equilibrato è un comparto finanziario a rischio medio con un orizzonte temporale di investimento di 10 - 15 anni. La politica di investimento è basata su una gestione finanziaria equilibrata tra strumenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. È previsto un limite massimo per l'investimento in azioni del 50%.

Indice BENCHMARK	Ticker Bloomberg	Ticker Reuters	Peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	10%
JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro	JNEU1R3	JEIGBEE(RIEUR)	10%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAE(E)(RIEUR)	20%
JPM Govt Bond Index EM Global Diversified denominato in Dollari hedged in Euro	GBIEMUHE	n.d.	10%
JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro	JNUCGBIG	JGGIALC(RIEUR)	10%
ICE BofAML Euro Large Cap Corp (1-5 Y)	ERLV	ERLV(ML:RIEUR)	10%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	30%

La commissione fissa di gestione, calcolata in percentuale sul valore patrimoniale netto dell'investimento, è pari allo 0,40% su base annua avendo la massa gestita superato la soglia di euro 500.000, sotto la quale si applicherebbe l'aliquota convenzionale dello 0,45%.

Al 31 dicembre 2025 l'attivo patrimoniale è investito per il 61,07% nel settore obbligazionario, per il 30,58% nel settore azionario (mediante OICR), e per la restante quota del 7,86% in liquidità. In Nota Integrativa (voce 20 dell'Attivo) sono fornite ulteriori informazioni sulla composizione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

In linea con l'andamento favorevole dei mercati finanziari, obbligazionari e azionari, il risultato della gestione, al lordo delle commissioni e delle imposte, è pari a euro 496.085.

La percentuale di rendimento si attesta al 6,30% lordo a fronte del benchmark che registra nello stesso periodo un rendimento lordo del 6,88%. Al netto delle commissioni e dell'effetto fiscale, il risultato si attesta al 4,59%, a fronte di un rendimento netto del benchmark del 5,59%

Il risultato è coerente con il profilo di rischio e di rendimento del comparto, adatto a iscritti che non sono prossimi al pensionamento e accettano un'esposizione al rischio media.

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto l'importo di euro 9,9 milioni. L'investimento è gestito contabilmente con il sistema delle quote, il valore unitario al 31 dicembre 2025 è pari a euro 11,064 (da euro 10,578 del 31 dicembre 2024). Il valore della quota è determinato con cadenza mensile al netto delle commissioni e dell'effetto fiscale. Gli iscritti possono consultare il valore della quota aggiornato mese per mese e seguire l'andamento del proprio investimento nel Comparto Bilanciato Equilibrato direttamente dall'area riservata.

LE OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE DEL COMPARTO

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gestore UNIPOL, nell'ambito della gestione del Comparto, ha effettuato operazioni di acquisto e vendita di titoli emessi da società che sono risultate in potenziale conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Le operazioni in potenziale conflitto di interesse rientrano nella normale operatività della gestione senza comportare distorsioni nell'efficienza della gestione medesima ovvero nel perseguimento dell'interesse dei Partecipanti.

Le operazioni in conflitto di interesse in essere al 31/12/2025 sono indicate nella nota integrativa di pertinenza del comparto, alla quale si fa rinvio. Di seguito sono elencate tutte le operazioni in conflitto di interesse effettuate nell'esercizio.

Comparto Bilanciato Equilibrato

Gestore	Segno	Data operazione	Data Valuta	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Quantità	CtVal operazione in divisa	Divisa	Motivo
Unipolsai	Acquisto a contanti	15/01/2025	17/01/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	88.621,80	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	30/01/2025	03/02/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	90.522,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	07/04/2025	09/04/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	75.763,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	30/04/2025	05/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	83.624,20	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	09/04/2025	11/04/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	75.776,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	02/05/2025	06/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	85.335,00	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	13/05/2025	15/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	4.500,00	199.913,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	28/05/2025	30/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	12.000,00	535.802,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	29/05/2025	02/06/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	89.415,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	25/06/2025	27/06/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	1.000,00	45.489,60	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	06/08/2025	08/08/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	8.700,00	406.258,68	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	05/09/2025	09/09/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	96.407,80	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipol	Vendita a contanti	10/10/2025	14/10/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	3.500,00	173.488,35	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipol	Acquisto a contanti	17/11/2025	19/11/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	1.000,00	49.751,50	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore

COMPARTO FAPBDS AZIONARIO

Il Comparto FAPBDS Azionario, attivato nel gennaio 2023, è un comparto finanziario a rischio medio alto con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (almeno 10 – 15 anni). La politica di investimento è basata su una gestione che prevede investimenti prevalentemente orientati su titoli azionari e in misura minore su titoli obbligazionari. Non è previsto un limite all'investimento azionario che può raggiungere il 100% dell'attivo.

Indice BENCHMARK	Ticker Bloomberg	Ticker Reuters	peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	5%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAEE(RIEUR)	15%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	80%

La commissione fissa di gestione, calcolata in percentuale sul valore patrimoniale netto dell'investimento, è pari allo 0,45% su base annua avendo la massa gestita superato la soglia di euro 500.000, sotto la quale si applicherebbe l'aliquota convenzionale dello 0,50%.

Al 31 dicembre 2025 l'attivo patrimoniale è investito per il 14,74% nel settore obbligazionario, per l'80,32% nel settore azionario (mediante OICR), e per la restante quota del 4,34% in liquidità. In Nota Integrativa (voce 20 dell'Attivo) sono fornite ulteriori informazioni sulla composizione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

In linea con l'andamento favorevole dei mercati finanziari, azionari in particolare, il risultato della gestione, al lordo delle commissioni e delle imposte, è pari a euro 975.962. La percentuale di rendimento lordo si attesta al 13,29%, leggermente inferiore al benchmark che registra nello stesso periodo un rendimento del 13,63%. Al netto delle commissioni e dell'effetto fiscale, il risultato si attesta al 10,09%, a fronte di un rendimento netto del benchmark del 10,83%.

Il risultato è in linea con l'andamento dei mercati e coerente con il profilo di rischio e di rendimento del comparto che ha un orizzonte di investimento di lungo periodo (almeno

10 – 15 anni) adatto a soggetti che ricercano rendimenti più elevati e sono per questo disposti ad accettare un'elevata esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità nei risultati dei singoli esercizi.

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto l'importo di euro 9,7 milioni. L'investimento è gestito contabilmente con il sistema delle quote, il valore unitario al 31 dicembre 2025 è pari a euro 13,419 (da euro 12,189 del 31 dicembre 2024). Il valore della quota è determinato con cadenza mensile al netto delle commissioni e dell'effetto fiscale. Gli iscritti possono consultare il valore della quota aggiornato mese per mese e di riflesso del proprio investimento nel comparto direttamente dall'area riservata.

LE OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE DEL COMPARTO

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gestore UNIPOL ha effettuato operazioni di acquisto e vendita di titoli emessi da società che sono risultate in potenziale conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Le operazioni in potenziale conflitto di interesse rientrano nella normale operatività della gestione senza comportare distorsioni nell'efficienza della gestione medesima ovvero nel perseguimento dell'interesse dei Partecipanti.

Le operazioni in conflitto di interesse in essere al 31/12/2025 sono indicate nella nota integrativa di pertinenza del comparto, alla quale si fa rinvio. Di seguito sono elencate tutte le operazioni in conflitto di interesse effettuate nell'esercizio.

Comparto Azionario

Gestore	Segno	Data operazione	Data Valuta	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Quantità	CtVal operazione in divisa	Divisa	Motivo
Unipolsai	Acquisto a contanti	02/01/2025	06/01/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.400,00	105.916,08	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	15/01/2025	17/01/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	4.400,00	194.967,96	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	30/01/2025	03/02/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	1.000,00	45.261,20	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	11/03/2025	13/03/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	85.837,00	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	07/04/2025	09/04/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	3.000,00	113.645,10	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	30/04/2025	05/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	83.624,20	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	09/04/2025	11/04/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	3.000,00	113.664,60	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	02/05/2025	06/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	4.000,00	170.670,00	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	13/05/2025	15/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	7.000,00	310.976,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Vendita a contanti	28/05/2025	30/05/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	43.000,00	1.919.958,60	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	13/06/2025	17/06/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	1.500,00	67.480,80	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	10/07/2025	14/07/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	1.615,00	75.270,79	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	30/07/2025	01/08/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	94.504,80	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	06/08/2025	08/08/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	93.420,40	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipolsai	Acquisto a contanti	05/09/2025	09/09/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	4.000,00	192.815,60	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipol	Vendita a contanti	10/10/2025	14/10/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	2.000,00	99.136,20	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipol	Acquisto a contanti	17/11/2025	19/11/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	3.500,00	174.130,25	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
Unipol	Acquisto a contanti	26/11/2025	28/11/2025	IE0000UW95D6	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF EURHDG	3.000,00	150.694,50	EUR	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore

SEZIONE PENSIONATI

Le risorse della Sezione Pensionati sono investite in una Polizza a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e riscatti parziali, sottoscritta nell'ambito della Gestione Separata di Ramo V denominata Valore UNIPOL, della durata di anni 10 con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e scadenza il 31 dicembre 2029.

La polizza garantisce la restituzione del capitale versato (premio unico iniziale ed eventuali premi aggiuntivi) sotto forma di rendimento minimo garantito. È pertanto garantito alla scadenza il rimborso dell'importo conferito di euro 38 milioni al netto dei riscatti parziali consentiti dalla convenzione.

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati versamenti aggiuntivi.

Sono stati richiesti riscatti parziali per 2,9 milioni di euro (a fronte di 3,8 milioni di euro del 2024) per assolvere agli impegni derivanti dal pagamento delle rendite vitalizie.

Si ricorda che le gestioni separate contabilizzano le attività a costo storico e non a valore di mercato e non sono di conseguenza esposte alle relative oscillazioni. I rendimenti dipendono prevalentemente dalle cedole incassate sui titoli detenuti.

Al 31 dicembre 2025, il valore del capitale investito è pari a 22,0 milioni (al 31 dicembre 2024 era di 24,4 milioni).

L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO

L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito regolarmente ricorrendo anche a strumenti di collegamento da remoto. Le riunioni sono state pianificate all'inizio dell'esercizio e si sono tenute con cadenza mensile. La partecipazione è stata costante e assidua e le assenze molto limitate e sempre giustificate.

Il Consiglio ha incontrato regolarmente il Gestore degli investimenti e le Funzioni Fondamentali.

COMPARTI D'INVESTIMENTO

La contribuzione periodica può essere ripartita su tutti i comparti attivi (attualmente tre) nel limite minimo del 10% e relativi multipli. È inoltre possibile ripartire la posizione maturata sui tre comparti attivi nel limite minimo per comparto del 10% e relativi multipli, da esercitare decorsi 12 mesi dalla precedente conversione (*switch*).

Con l'attivazione dei Comparti Finanziari (Bilanciato Equilibrato e Azionario) e l'estensione della facoltà di ripartire la contribuzione periodica e il montante pregresso tra i comparti attivi, il Fondo ha dato concreta attuazione all'esigenza degli iscritti di poter disporre di una più ampia disponibilità di linee di investimento, passando dall'unico comparto attivo sino al 2021 ai tre comparti attuali tra i quali l'iscritto può scegliere con la possibilità di modificare le proprie scelte in ragione della sua propensione al rischio, del suo percorso lavorativo, delle sue esigenze di vita.

Queste scelte sono state fatte nel rispetto della politica di investimento adottata, la quale, nell'ottica di una sana e prudente gestione finalizzata alla tutela del risparmio degli aderenti, prevede che le attività finanziarie siano investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso e siano adeguate alla natura e alla durata delle future prestazioni pensionistiche, in funzione della copertura delle riserve tecniche.

La politica di investimento del Fondo tiene conto degli effetti della diversificazione degli investimenti sui profili di rischio e rendimento complessivi e delle condizioni di mercato, e persegue la minimizzazione del rischio anche attraverso la scelta di investimenti con rendimenti adeguati alla funzione previdenziale, stabili nel tempo e, laddove possibile, con garanzia di risultato.

Concluso questo percorso, data la durata della convenzione con il Gestore UNIPOL in scadenza il 31 dicembre 2029, è improbabile l'attivazione di altre linee di investimento (Obbligazionaria Mista, Bilanciata Prudente e Bilanciata Dinamica) previsti nella stessa convenzione.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa, affidata alla società PREVINET S.p.A., primario operatore nel campo dei servizi amministrativi ai fondi pensione e altre forme previdenziali, è proseguita con regolarità.

Sono state istruite nei termini le richieste di anticipazioni e prestazioni previdenziali. Si è confermata la tendenza a un maggiore utilizzo del canale telematico.

Gli Uffici interni del Fondo hanno eseguito con regolarità i controlli di primo livello e garantito i flussi documentali e informativi al Gestore Amministrativo.

Le Funzioni preposte, rispettivamente Gestione Rischi e Revisione Interna, nell'ambito delle loro attività, effettuano i controlli di secondo e terzo livello sull'attività amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha destinato alla gestione amministrativa le eccedenze di cassa per le quali al 31 dicembre 2024 si sono compiuti i termini di prescrizione, trasferite dal Banco di Sardegna nel rispetto del disposto del CCNL di settore, che ne prevede la devoluzione a organismi aziendali di previdenza e assistenza a favore dei dipendenti.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di vincolare l'utilizzo di queste eccedenze e di quelle i cui termini di prescrizione sono maturati il 31 dicembre 2023 – destinate anch'esse alla gestione amministrativa - a copertura degli oneri derivanti per gli iscritti dipendenti del

Banco di Sardegna o loro familiari a carico da eventuali differenze negative tra il contributo erogato dal Banco e le spese e i costi di amministrazione del Fondo.

L'ATTIVITA' DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le Funzioni fondamentali, tutte esternalizzate, hanno operato con regolarità.

La **Funzione di Gestione dei Rischi** - alla quale è demandato il compito di definire strategie, processi e procedure atte alla misurazione e al monitoraggio dei rischi, e di informare tempestivamente il Fondo dei rischi ai quali potrebbe essere esposto – ha numerose aree di competenza che abbracciano l'intera attività del Fondo.

Nel corso dell'esercizio, la Funzione di Gestione dei Rischi ha regolarmente riferito al Consiglio di Amministrazione in merito al monitoraggio e alla valutazione dei rischi. Ha inoltre partecipato agli incontri con il Gestore degli investimenti e attivamente collaborato nelle attività inerenti alla gestione finanziaria e per l'aggiornamento dei documenti del Fondo.

La **Funzione di Revisione Interna** – alla quale è attribuito il delicato compito di verificare la correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il fondo pensione, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno, dell'assetto organizzativo e del sistema di governo del fondo, comprese le attività esternalizzate, e la funzionalità dei flussi informativi – ha portato a termine nel corso dell'esercizio numerose verifiche, in tema di sistema informativo, sostenibilità, gestione del Fondo, sistema dei controlli, gestione degli iscritti.

Sull'esito della sua attività la Funzione di Revisione Interna ha riferito puntualmente al Consiglio di Amministrazione fornendo anche preziosi suggerimenti. Non ha segnalato, nei report prodotti e nell'audizione periodica, particolari inefficienze o criticità.

La **Funzione Attuariale** – la quale coordina e supervisiona il calcolo delle riserve tecniche, verifica l'adeguatezza delle metodologie e dei modelli sottostanti utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche e le ipotesi fatte a tal fine, nonché la sufficienza e la qualità dei dati utilizzati – ha riferito al Consiglio di Amministrazione con una dettagliata e puntuale relazione, confermando le risultanze della verifica attuariale.

LA VERIFICA ATTUARIALE AL 31 DICEMBRE 2024

La verifica attuariale elaborata sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, ha confermato la stabilità nel lungo termine e la capacità del Fondo di garantire nel complesso la piena copertura degli impegni assunti e la costituzione delle attività supplementari richieste dalla vigente normativa. La verifica ha confermato l'esigenza che sia mantenuto il presidio solidaristico previsto dall'art. 11-octies dello Statuto per garantire l'assolvimento degli impegni connessi all'erogazione delle rendite vitalizie.

La verifica conferma che l'equilibrio del Fondo è mantenuto nel lungo periodo a prescindere dalla riduzione - ormai divenuta definitiva - delle rendite liquidate al tasso tecnico del 5%. Rispetto alla verifica al 31 dicembre 2023, si registra un leggero anticipo (dal 2049 al 2047) della data stimata per il raggiungimento dell'equilibrio della Sezione Pensionati.

CONTO DI SOLIDARIETÀ - RENDIMENTI DEI COMPARTI FINANZIARI

La procedura statutaria (art. 11-octies comma 2.1) per determinare la quota dei rendimenti da destinare al finanziamento del conto di solidarietà non risulta applicabile ai Comparti Bilanciato Equilibrato e Azionario.

Sentiti gli Attuari dello Studio Associato ORION, con decorrenza dall'esercizio 2023 la quota dei rendimenti dei comparti finanziari da trasferire al conto di solidarietà è calcolata sul rendimento complessivo al lordo dell'imposta in percentuale (4,943% per l'esercizio 2025) equivalente a quella statutaria del 15%, di cui è prevista l'applicazione ai soli rendimenti di competenza del conto generale.

Il contributo al conto di solidarietà così determinato concorre a formare il valore unitario della quota nell'esercizio successivo a quello di maturazione del rendimento.

La quota dei rendimenti del Comparto Garanzia continua a essere calcolata in misura pari al 15% dei rendimenti di competenza del conto generale, come previsto dallo Statuto.

RINNOVO DELL'ACCORDO CON IL BANCO DI SARDEGNA

È stato rinnovato l'accordo con il Banco di Sardegna che regola le modalità tramite le quali il Banco assume a proprio carico – in conformità all'art. 7 dello Statuto - le spese generali e di funzionamento del Fondo. Il precedente accordo, risalente al 24 novembre 2008, non risultava infatti più conforme alla realtà operativa.

In sede di rinnovo è stata semplificata l'impostazione contabile del distacco del personale dal Banco al Fondo ora previsto direttamente a titolo gratuito.

L'accordo è a tempo indeterminato e prevede verifiche biennali al fine di accertare la congruità del contributo finanziario erogato dal Banco per il sostentamento delle spese generali nonché l'adeguatezza, in termini di numero e profilo professionale, delle risorse distaccate alle esigenze operative del Fondo.

ALTRI INTERVENTI E ATTIVITÀ

Gli Uffici del Fondo hanno provveduto ad aggiornare i documenti, le comunicazioni periodiche e il sito internet del Fondo.

La Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT - prevista nell'ambito dell'adeguamento della governance del Fondo al regolamento UE 2022/2554, cosiddetto regolamento DORA (*Digital Operational Resilience Act*) - ha istituito il registro degli accordi contrattuali ICT ed effettuato i test di resilienza operativa, esprimendo una valutazione positiva in merito all'efficacia complessiva del sistema di gestione dei rischi ICT del Fondo.

Sono stati rispettati i termini per le comunicazioni e dichiarazioni fiscali e regolarmente effettuati gli adempimenti dovuti a enti istituzionali.

Il sito – periodicamente allineato alle novità d'informazione e normative – costituisce il principale strumento a disposizione degli iscritti per acquisire le informazioni riguardanti il Fondo e conoscere la propria posizione previdenziale. I Partecipanti possono consultare la propria posizione contributiva e simulare la rendita pensionistica nell'Area Riservata, a cui possono accedere con credenziali personalizzate. Negli anni sono state rilasciate diverse funzioni che consentono di aggiornare i dati anagrafici, comunicare i

contributi non dedotti, designare soggetti beneficiari in caso di premorienza, modificare le scelte di investimento.

Nel corso dell'anno è stata estesa ai titolari di pensione di reversibilità la possibilità, di scaricare in autonomia i cedolini mensili delle rendite in godimento e le certificazioni uniche (CU) e di consultare altre comunicazioni personali.

Il Fondo intende continuare a incentivare l'utilizzo del canale telematico affinché diventi l'unico strumento di comunicazione con gli Iscritti e i Pensionati.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

SEZIONE PARTECIPANTI

COMPARTO FAPBDS GARANZIA

Tav. 17 - RISULTATO DELLA GESTIONE COMPARTO FAPBDS GARANZIA (importi in unità di euro)

COMPARTO FAPBDS GARANZIA	2025	2024	VARIAZ.
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA	2.934.638	3.128.016	-193.378
Rendimento conti correnti bancari Comparto Garanzia	46.980	71.685	-24.705
RISULTATO LORDO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	2.981.618	3.199.701	-218.083
Imposta sostitutiva sui rendimenti finanziari Comparto Garanzia	-432.280	-499.598	-67.318
Trasferimento rendimenti al C/Solidarietà	-147.366	-170.123	-22.757
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	2.401.972	2.529.980	-128.008
Ricavi e recuperi spese da locazione	839.165	829.266	9.899
Spese di gestione immobile	-136.213	-209.303	-73.090
Plusvalenza/Minusvalenza da valutazione immobili	0	200.000	0
RISULTATO LORDO GESTIONE IMMOBILIARE	702.952	819.963	-117.011
Imposta sostitutiva sull'immobile	-48.500	-48.500	0
Trasferimento rendimenti al C/Solidarietà	-34.743	-41.732	-6.989
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE	619.709	729.731	-110.022
RISULTATO TOTALE LORDO DEGLI INVESTIMENTI	3.637.590	3.947.979	-310.389
Totale rendimenti conti correnti bancari Comparto Garanzia	46.980	71.685	-24.705
Altri costi e ricavi	-68.640	-68.774	-134
RISULTATO TOTALE LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA E IMMOBILIARE	3.615.930	3.950.891	-334.961
Totale imposte	-480.780	-548.098	-67.318
Totale trasferimenti rendimenti al C/Solidarietà	-182.110	-211.855	-29.745
RISULTATO TOTALE NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA E IMMOBILIARE	2.953.040	3.190.937	-237.897
Entrate della Gestione Previdenziale	8.024.699	9.907.648	-1.882.949
Uscite della Gestione Previdenziale	-23.684.168	-23.096.988	587.180
RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-15.659.469	-13.189.341	2.470.128
UTILE/ PERDITA DI ESERCIZIO	-12.706.429	-9.998.403	2.708.026
Giacenza media Polizze "Gestione Separata" Comparto Garanzia	130.568.492	141.450.660	-10.882.168
Giacenza media conti correnti bancari Comparto Garanzia	2.158.657	1.992.814	165.843
Giacenza media totale del Comparto Garanzia	132.727.149	143.443.474	-10.716.325
Giacenza media totale Immobile	9.700.000	9.700.000	0
GIACENZA MEDIA TOTALE	142.427.149	153.143.474	-10.716.325
RISULTATO % LORDO GESTIONE ASSICURATIVA AL NETTO DELLE COMMISSIONI	2,25%	2,21%	0,04%
RISULTATO % LORDO GESTIONE IMMOBILIARE	7,25%	8,45%	-1,21%
RISULTATO % LORDO GESTIONE COMPARTO GARANZIA	2,54%	2,58%	-0,04%
RISULTATO % NETTO GESTIONE COMPARTO GARANZIA	2,07%	2,08%	-0,01%

La Tavola 17 riassume i risultati delle gestioni (assicurativa e immobiliare) che concorrono al risultato economico del Comparto FAPBDS Garanzia.

Il risultato della gestione degli investimenti assicurativi (dal 2020 esclusivamente in Polizze collegate alla gestione separata Valore UNIPOL), al netto di commissioni e al lordo d'imposta, è pari a euro 2.934.638 contro euro 3.128.016 del 2024, con un tasso di rendimento lordo del 2,25% in aumento dal 2,21% del precedente esercizio. Al netto dell'imposta e della contribuzione al conto di solidarietà l'utile della gestione assicurativa è pari a euro 2.401.972 (2.529.980 euro al 31 dicembre 2024).

Il risultato della gestione immobiliare, al lordo dell'effetto fiscale e del contributo al conto di solidarietà, è pari a euro 702.952 in diminuzione rispetto al dato 2024 (euro 819.963) al quale ha però concorso la rivalutazione (euro 200.000) dell'immobile. Al netto dell'effetto fiscale e del contributo al conto di solidarietà il risultato si attesta a euro 619.709.

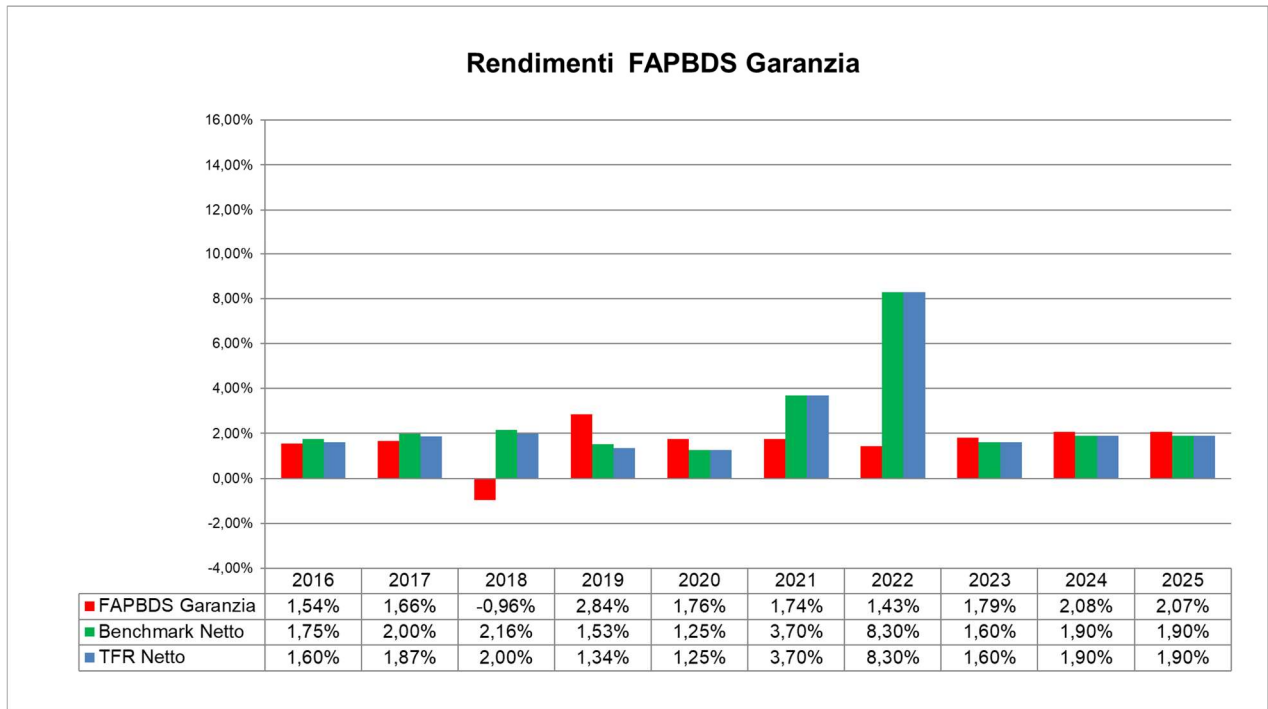
Il risultato economico complessivo del Comparto, al lordo del prelievo fiscale e della contribuzione al conto di solidarietà, si attesta a euro 3.615.930 (contro euro 3.950.891 al 31 dicembre 2024), che esprime un rendimento del 2,54% in diminuzione rispetto al 2,58% registrato nell'esercizio precedente. Nella voce altri costi e ricavi sono confluiti i rendimenti maturati in capo agli iscritti cessati in corso d'esercizio ai quali è stato applicato il tasso tecnico.

Al netto delle imposte (euro 480.780) e dei trasferimenti al conto di solidarietà (euro 182.110) il risultato totale netto si attesta a euro 2.953.040 in diminuzione rispetto al dato 2024 (euro 3.190.938). Il rendimento complessivo del Comparto Garanzia è pari al 2,07% (sostanzialmente stabile rispetto al 2,08% al 31 dicembre 2024).

Nell'esercizio sono state registrate uscite previdenziali e trasferimenti passivi per € 23.684.168 in crescita rispetto al 2024 (euro 23.096.988). Le entrate per contributi e trasferimenti da altri Fondi ammontano a euro 8.024.699, in sensibile diminuzione rispetto al dato 2024 (euro 9.907.648). Il saldo della gestione previdenziale è pertanto di segno negativo (- euro 15.659.469).

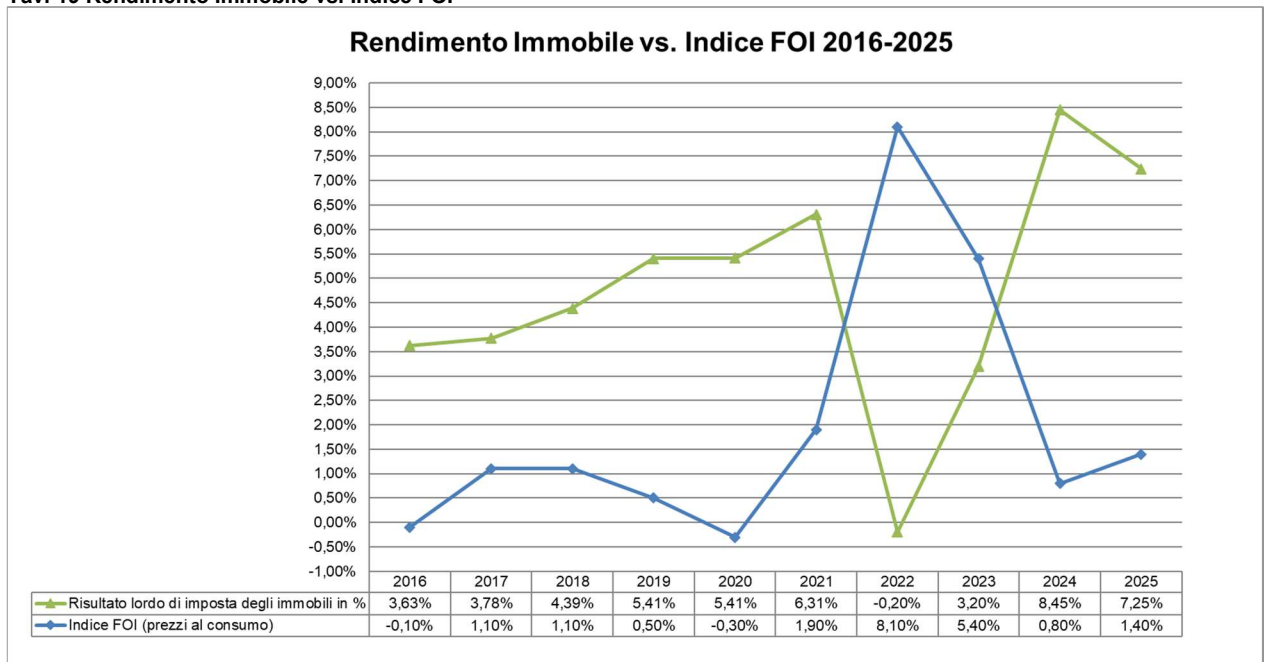
Per effetto della dinamica delle entrate e uscite previdenziali, la variazione patrimoniale complessiva del Comparto si conferma negativa (- euro 12.706.429).

Tav. 18 –Rendimenti netti FAPBDS GARANZIA 2016-2025

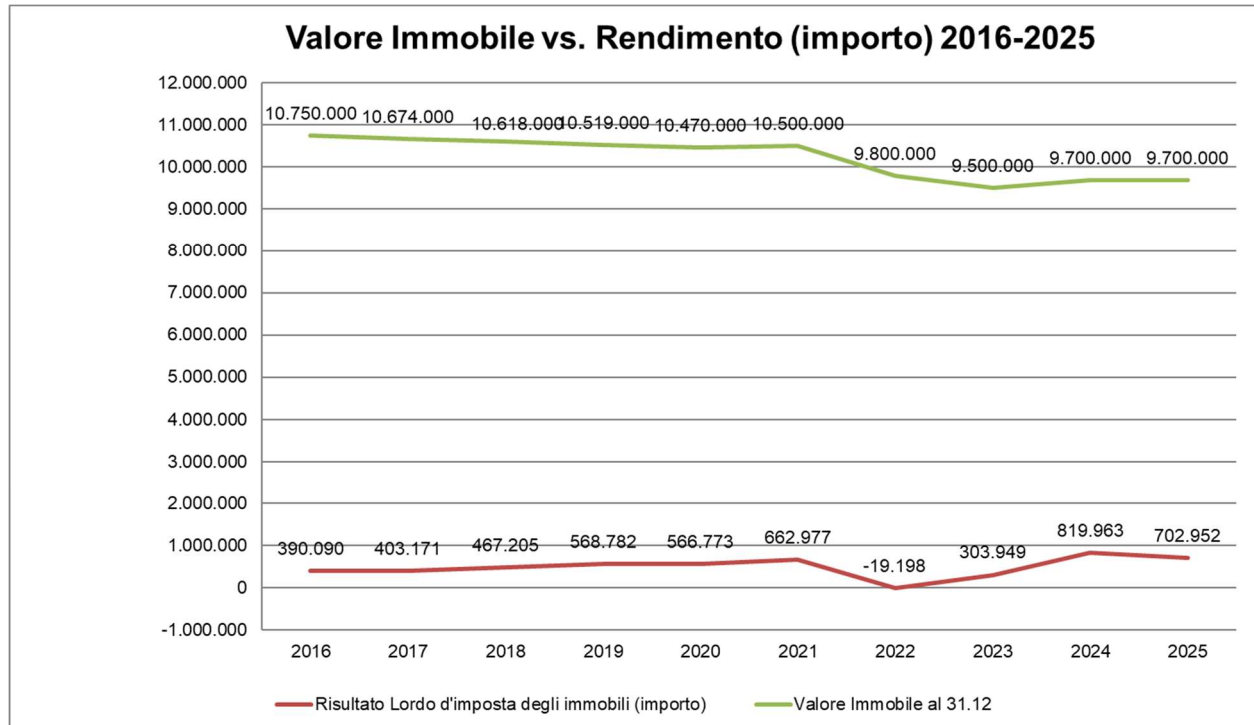


Dal 2020 il benchmark di riferimento è rappresentato dal TFR (netto). Sino all'esercizio 2019 era costituito dal TFR + 30 punti.

Tav. 19 Rendimento Immobile vs. Indice FOI



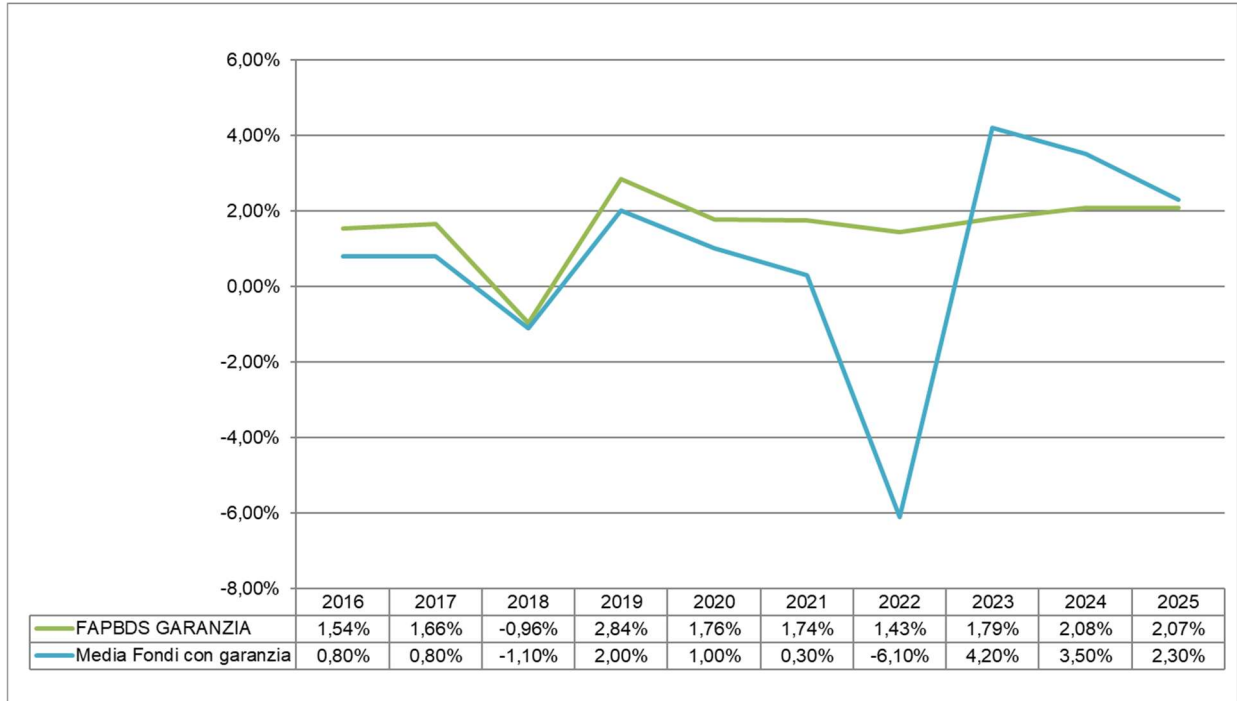
Tav. 20 Valore Immobile vs. Rendimento (importi)



Tav. 21 - FAPBDS Garanzia vs. Fondi con Garanzia

TASSI DI RENDIMENTO ANNUO NETTI		
Anno	FAPBDS GARANZIA	Media Fondi con garanzia
2016	1,54%	0,80%
2017	1,66%	0,80%
2018	-0,96%	-1,10%
2019	2,84%	2,00%
2020	1,76%	1,00%
2021	1,74%	0,30%
2022	1,43%	-6,10%
2023	1,79%	4,20%
2024	2,08%	3,50%
2025	2,07%	2,30%

Tav. 22 - FAPBDS Garanzia vs. Fondi con Garanzia



La Tavola 22 mette a confronto i rendimenti del Comparto Garanzia FAPBDS con la media degli altri fondi con garanzia realizzati nello stesso arco temporale (2016-2025).

COMPARTO FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO

Tav. 23 - RISULTATO DELLA GESTIONE COMPARTO FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO (importi in unità di euro)

COMPARTO FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO	2025	2024	VARIAZ.
DIVIDENDI E INTERESSI	85.212	70.234	14.978
PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	449.567	428.722	20.845
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	534.779	498.956	35.823
Oneri di gestione (GESTORE)	-35.204	-26.414	8.790
Oneri di gestione (BANCA DEPOSITARIA)	-3.490	-1.175	2.315
Altri oneri	0	0	0
RISULTATO LORDO D'IMPOSTA DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	496.085	471.368	24.717
Imposta sostitutiva sui rendimenti finanziari Comparto Bilanciato Equilibrato	-95.602	-97.425	-1.823
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	400.483	373.942	26.541
Entrate della Gestione Previdenziale	2.982.097	3.060.252	-78.155
Uscite della Gestione Previdenziale	-1.231.037	-710.748	520.289
RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.751.060	2.349.504	-598.444
UTILE/ PERDITA DI ESERCIZIO	2.151.543	2.723.446	-571.903
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	10.090.243	7.938.700	2.151.543
Numero delle quote in essere	912.011	750.463	161.548
Valore unitario della quota al 31/12/2025	11,064	10,578	0,486
Confronto quota 31/12/2024 - 31/12/2023	10,578	9,983	0,595
RISULTATO % LORDO GESTIONE COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO	6,30%	8,17%	-1,87%
RISULTATO % NETTO GESTIONE COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO	4,59%	5,96%	-1,37%

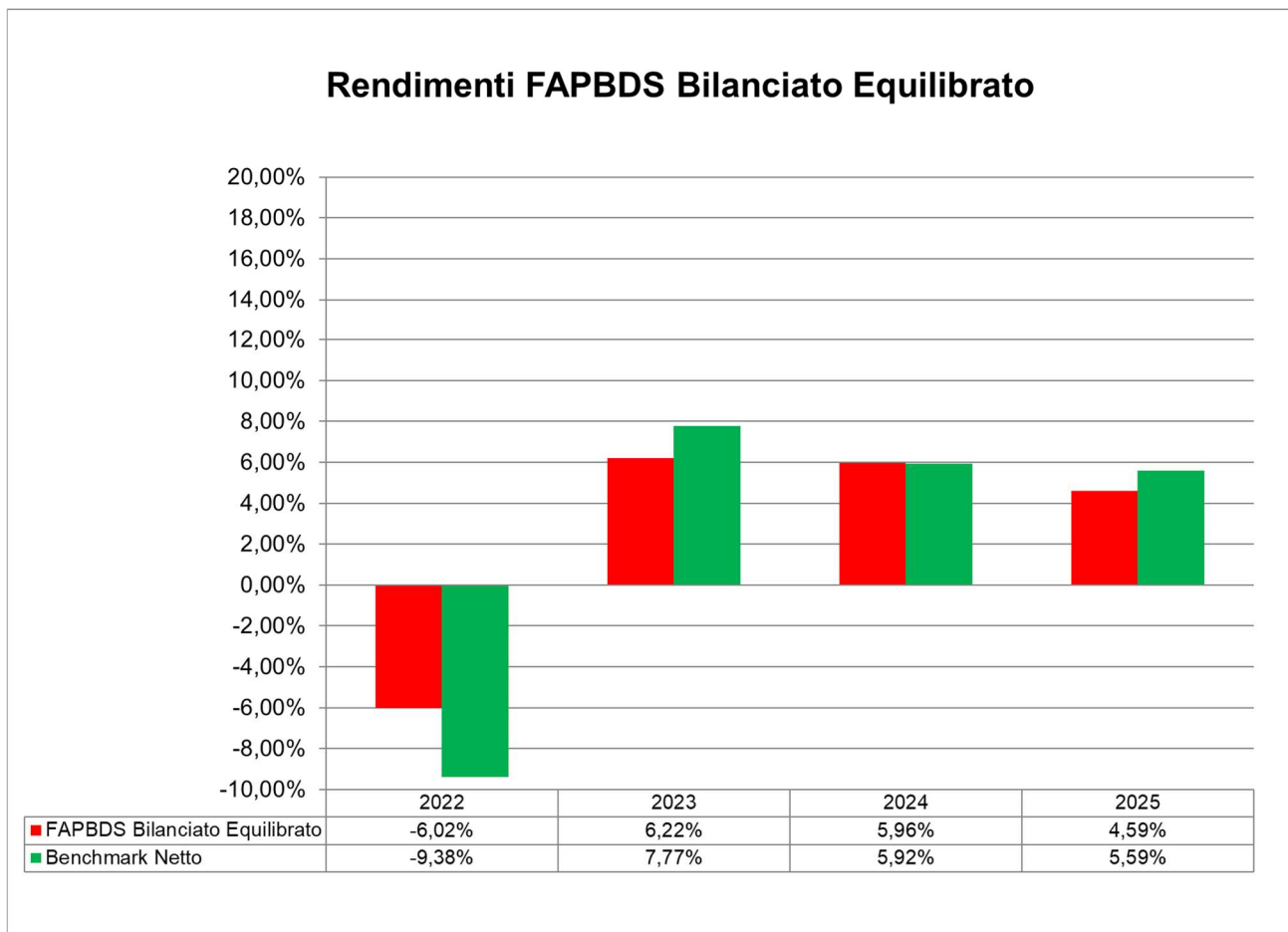
La Tavola 23 descrive in sintesi le componenti che concorrono al risultato economico del Comparto FAPBDS Bilanciato Equilibrato e le variazioni patrimoniali della gestione.

Il risultato lordo della gestione 2025 è positivo per euro 534.779, che diventano, al netto degli oneri di gestione e dell'effetto fiscale, euro 400.483.

Nell'esercizio sono state registrate uscite previdenziali e trasferimenti passivi per euro 1.231.037 (in aumento dal 2024), ed entrate per contributi e trasferimenti da altri fondi e comparti per euro 2.982.097 (in diminuzione dal 2024). Il saldo della gestione previdenziale si conferma di segno positivo (euro 1.751.060).

Anche la variazione patrimoniale complessiva del Comparto Bilanciato Equilibrato si conferma positiva (euro 2.151.543) seppure in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Tav. 24 – Rendimenti netti FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO 2022-2025

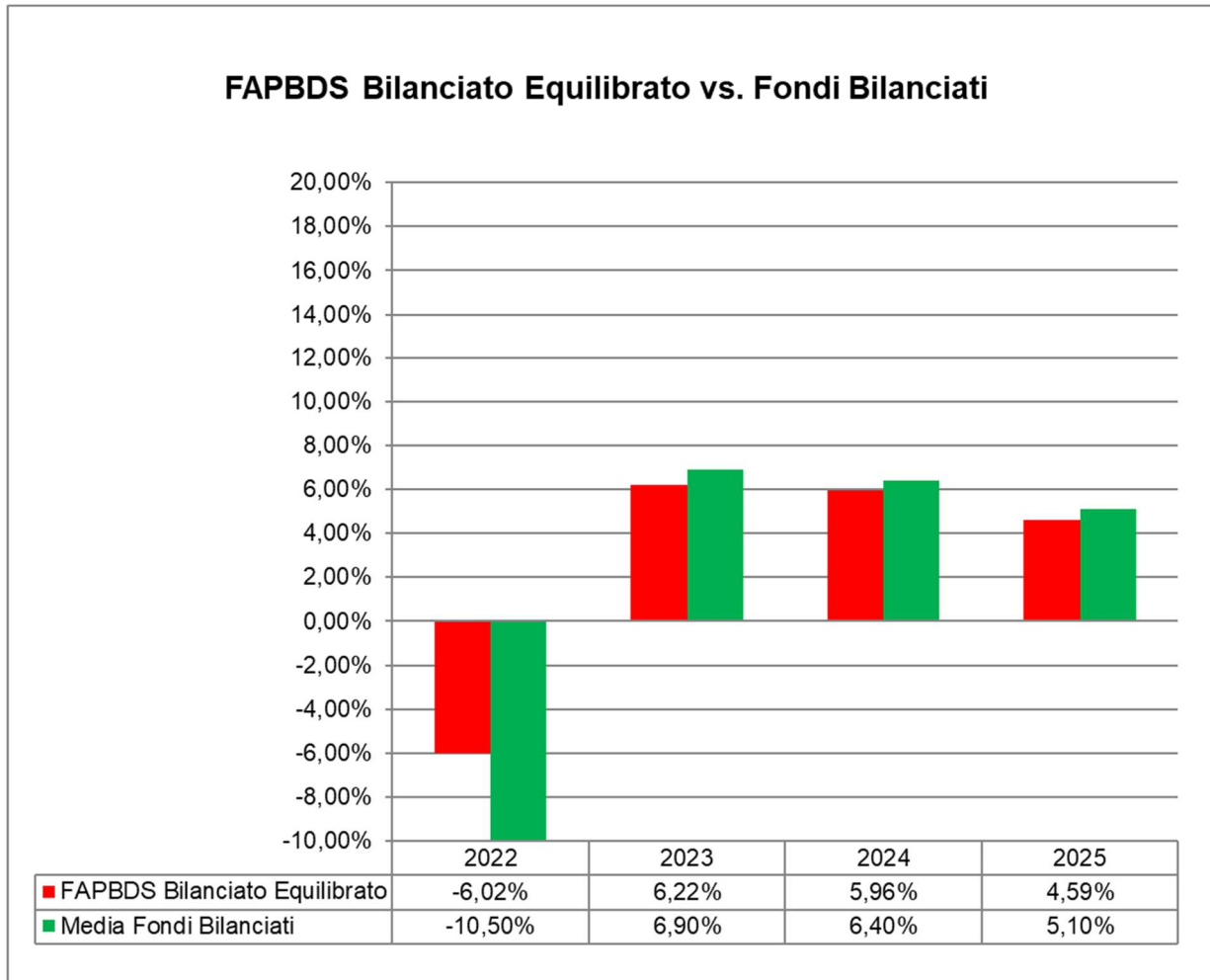


Tav. 25 – FAPBDS Bilanciato Equilibrato vs. Fondi Bilanciati

TASSI DI RENDIMENTO ANNUO NETTI			
Anno	FAPBDS Bilanciato Equilibrato	Media Fondi Bilanciati	Indice FOI
2022	-6,02%	-10,50%	8,10%
2023	6,22%	6,90%	5,40%
2024	5,96%	6,40%	0,80%
2025	4,59%	5,10%	1,40%

La Tavola 25 mette a confronto i rendimenti del Comparto Bilanciato Equilibrato con la media degli altri fondi bilanciati e con l'indice FOI di incremento del costo della vita.

Tav. 26 – FAPBDS Bilanciato Equilibrato vs. Fondi Bilanciati



COMPARTO FAPBDS AZIONARIO

Tav. 27 - RISULTATO DELLA GESTIONE COMPARTO FAPBDS AZIONARIO (importi in unità di euro)

COMPARTO FAPBDS AZIONARIO	2025	2024	VARIAZ.
DIVIDENDI E INTERESSI	28.641	19.426	9.215
PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	984.365	495.838	488.527
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	1.013.006	515.264	497.742
Oneri di gestione (GESTORE)	-34.164	-18.389	15.775
Oneri di gestione (BANCA DEPOSITARIA)	-2.880	-275	2.605
Altri oneri		0	0
RISULTATO LORDO D'IMPOSTA DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	975.962	496.601	479.361
Imposta sostitutiva sui rendimenti finanziari Comparto Azionario	-194.726	-103.215	91.511
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	781.236	393.386	387.850
Entrate della Gestione Previdenziale	3.928.633	3.154.687	773.946
Uscite della Gestione Previdenziale	-453.241	-151.213	302.028
RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	3.475.392	3.003.474	471.918
UTILE/ PERDITA DI ESERCIZIO	4.256.628	3.396.860	859.768
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	10.064.963	5.808.335	4.256.628
Numero delle quote in essere	750.052	476.535	273.517
Valore unitario della quota al 31/12/2025	13,419	12,189	1,230
Confronto quota 31/12/2024 - 31/12/2023	12,189	10,925	1,264
RISULTATO % LORDO GESTIONE COMPARTO AZIONARIO	13,29%	16,18%	-2,89%
RISULTATO % NETTO GESTIONE COMPARTO AZIONARIO	10,09%	11,57%	-1,48%

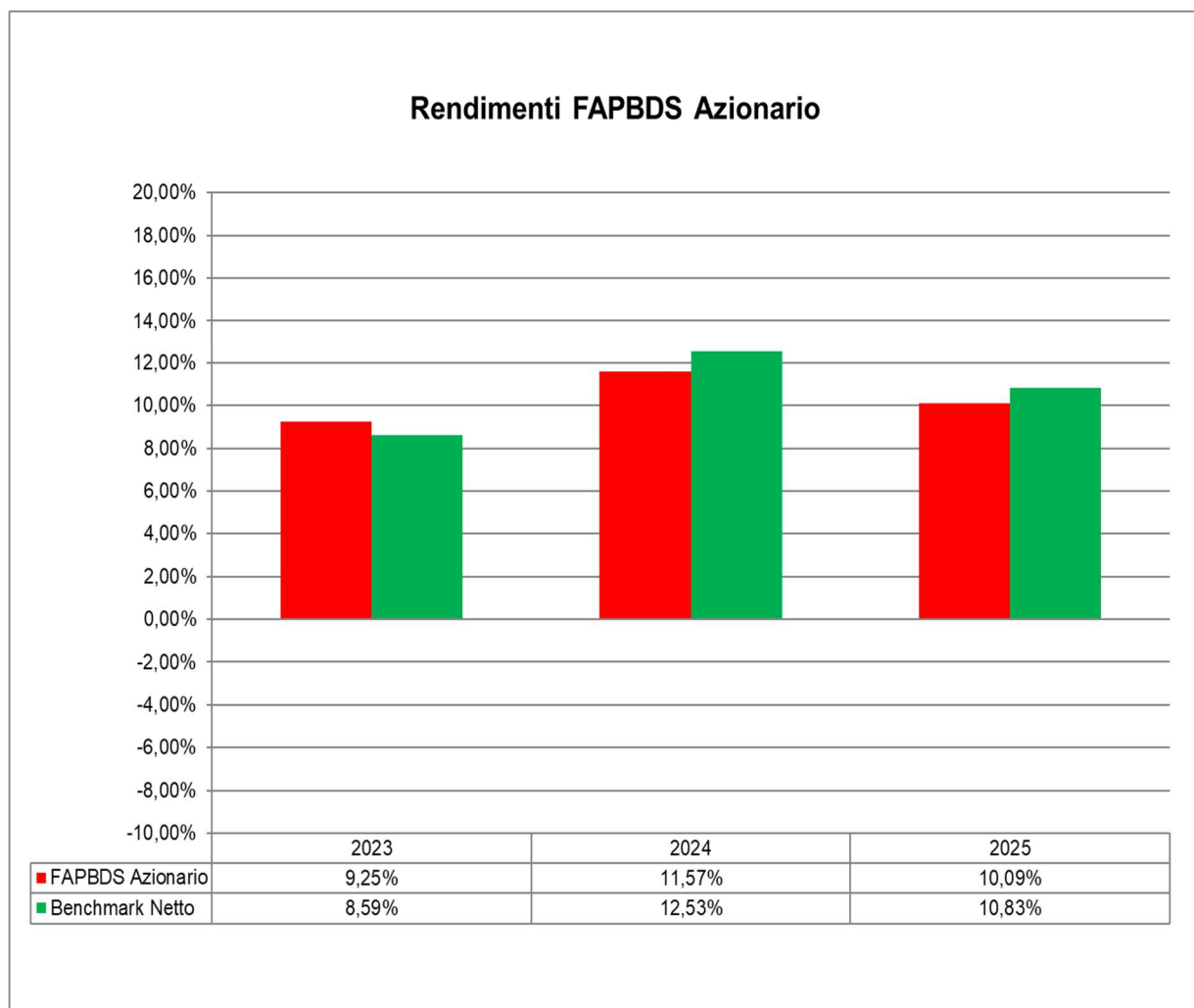
La Tavola 27 descrive le componenti che concorrono al risultato economico del Comparto FAPBDS Azionario.

Il risultato lordo della gestione 2025 è di segno positivo per euro 1.013.006, che diventano, al netto degli oneri di gestione e dell'effetto fiscale, euro 781.236.

Nell'esercizio sono state registrate uscite previdenziali e trasferimenti passivi per euro 453.241 (in aumento rispetto al 2024) ed entrate per contributi e trasferimenti da altri fondi e comparti per euro 3.928.633 (in aumento rispetto al 2024). Il saldo della gestione previdenziale si conferma di segno positivo (euro 3.475.392) in crescita rispetto al dato 2024 (euro 3.003.474).

Di conseguenza anche la variazione patrimoniale complessiva del Comparto Azionario risulta positiva (euro 4.256.628), da confrontare con il dato 2024 (euro 3.396.860).

Tav. 28 – Rendimenti netti FAPBDS AZIONARIO 2023-2025

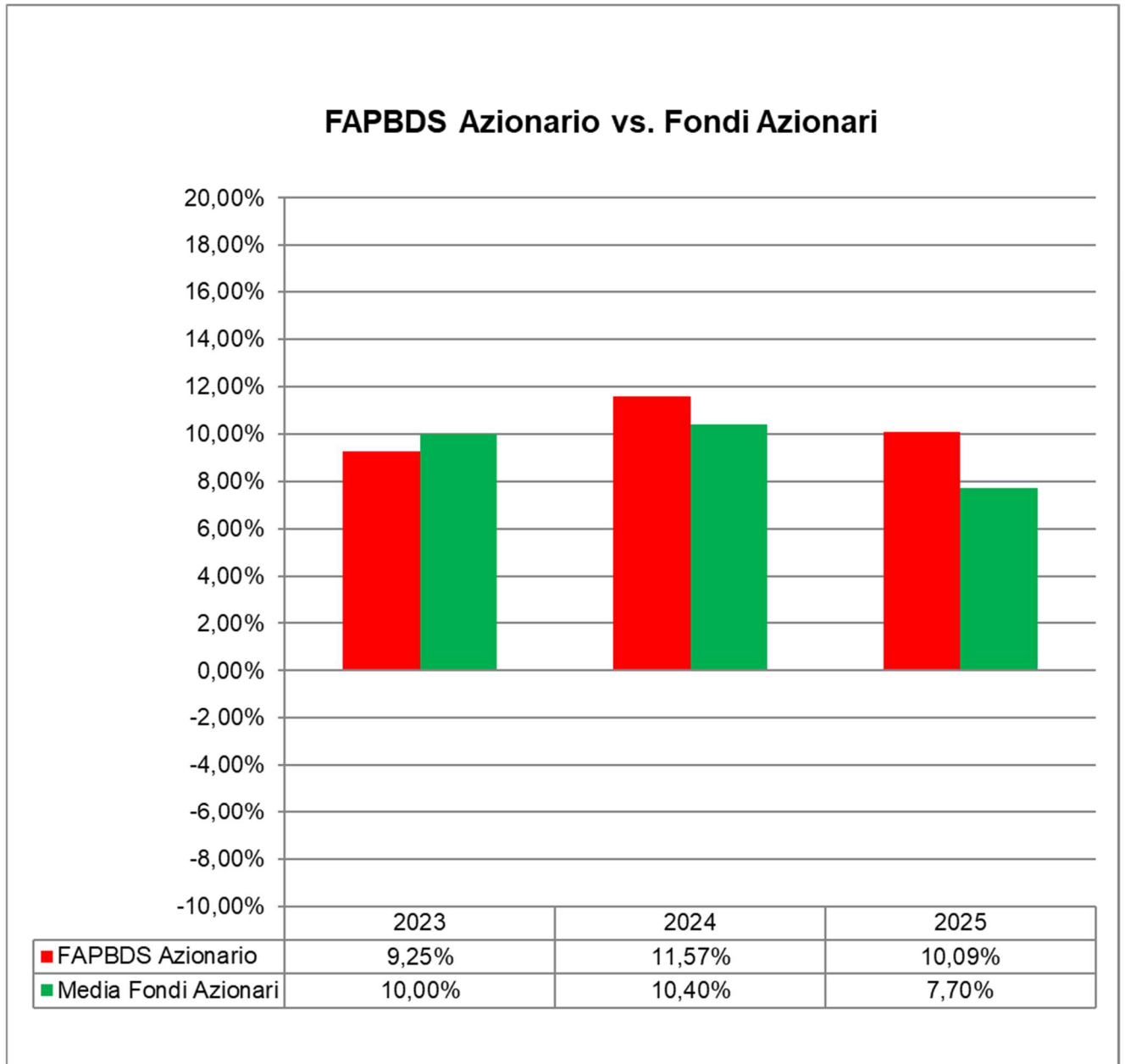


Tav. 29 – FAPBDS Azionario vs. Fondi Azionari

TASSI DI RENDIMENTO ANNUO NETTI			
Anno	FAPBDS Azionario	Media Fondi Azionari	Indice FOI
2023	9,25%	10,00%	5,40%
2024	11,57%	10,40%	0,80%
2025	10,09%	7,70%	1,40%

La Tavola 29 mette a confronto i rendimenti del Comparto Azionario con la media degli altri fondi azionari e con l'indice FOI di incremento del costo della vita.

Tav. 30 – FAPBDS Azionario vs. Fondi Azionari



SEZIONE PENSIONATI

Tav. 31 - RISULTATO DELLA GESTIONE FAPBDS PENSIONATI

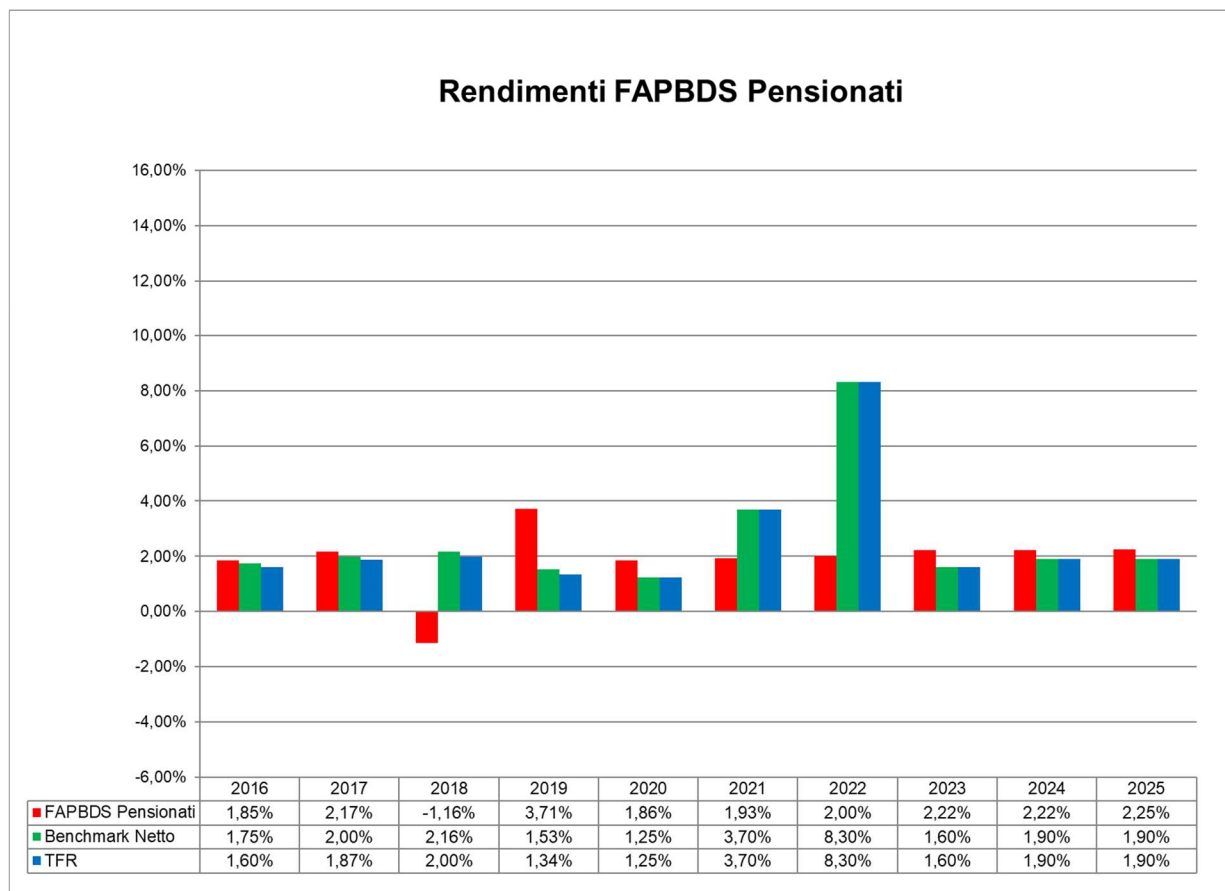
FAPBDS PENSIONATI	2025	2024	VARIAZ.
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA	517.354	569.369	-52.015
Rendimento conti correnti bancari Pensionati	3.422	8.168	-4.746
RISULTATO LORDO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	520.776	577.536	-56.760
Imposta sostitutiva sui rendimenti finanziari Comparto Garanzia	0	0	0
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	520.776	577.536	-56.760
Entrate della Gestione Previdenziale	1.253.730	705.082	548.648
Uscite della Gestione Previdenziale	-3.902.309	-4.120.269	-217.960
RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-2.648.579	-3.415.187	-766.608
UTILE/ PERDITA DI ESERCIZIO	-2.127.803	-2.837.651	-709.848
Giacenza media Polizze "Gestione Separata" Pensionati	23.010.408	25.738.408	-2.728.001
Giacenza media conti correnti bancari Pensionati	160.065	228.105	-68.041
GIACENZA MEDIA TOTALE	23.170.472	25.966.514	-2.796.041
RISULTATO % LORDO GESTIONE ASSICURATIVA AL NETTO DELLE COMMISSIONI	2,25%	2,21%	0,04%
RISULTATO % LORDO DELLA GESTIONE PENSIONATI	2,25%	2,22%	0,02%
RISULTATO % NETTO DELLA GESTIONE PENSIONATI	2,25%	2,22%	0,02%

Nella Tavola 31, sono illustrate le componenti del risultato economico e delle variazioni patrimoniali registrate nella gestione del patrimonio della Sezione Pensionati. Il risultato degli investimenti (dal 2020 esclusivamente in Polizze collegate alla gestione separata Valore UNIPOL), al netto di commissioni e al lordo d'imposta si attesta a euro 517.354 rispetto ad euro 569.369 del 2024, con un tasso di rendimento del 2,25%, in crescita rispetto al 2024.

La gestione della liquidità non influisce sul risultato netto della gestione economica che esprime un rendimento complessivo del 2,25%, in leggero aumento rispetto al dato 2024.

Nel corso dell'esercizio si registrano uscite previdenziali per euro 3.902.309 in diminuzione rispetto agli euro 4.120.269 del 2024. Le entrate per contributi previdenziali ammontano a euro 1.253.730, in aumento rispetto a euro 705.082 del 2024. Il saldo della gestione previdenziale è di conseguenza ancora di segno negativo (- euro 2.648.579).

Tav. 32 – Rendimenti netti FAPBDS PENSIONATI 2016-2025



Dal 2020 il benchmark di riferimento è rappresentato dal TFR (netto). Sino all'esercizio 2019 era costituito dal TFR + 30 punti.

Dall'esercizio 2022 è stata resa definitiva la riduzione delle rendite liquidate al tasso tecnico del 5% e il trasferimento al conto di solidarietà degli importi trattenuti. Nell'esercizio 2025 l'apporto al conto di solidarietà delle trattenute su queste rendite ammonta a euro 196.577.

Si segnala che nell'esercizio è stato trasferito dal conto di solidarietà al conto pensioni l'importo di euro 293.451.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

In linea con la delibera 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e successive integrazioni – il bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa distinti per singolo comparto/sezione, i quali forniscono informazioni ulteriori di carattere quantitativo e qualitativo sulle poste contenute negli schemi, anche mediante l'utilizzo di apposite tabelle.

La struttura del bilancio riflette inoltre le due fasi che caratterizzano l'azione del Fondo:

- FASE 1 di accumulo, nella quale il Fondo raccoglie i contributi di ciascun aderente e li investe;
- FASE 2 di erogazione, nella quale il fondo eroga agli aderenti che ne hanno conseguito il diritto una rendita vitalizia risultante dalla conversione della posizione individuale accumulata.

Gli schemi di bilancio e le tabelle della nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il conto economico, diversamente da quello previsto per le società, registra non solo il risultato reddituale, ma anche le variazioni patrimoniali che scaturiscono dalla raccolta dei contributi e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni in forma di capitale o di rendita vitalizia. In sostanza, le entrate per contribuzioni sono assimilate a ricavi e le prestazioni erogate a costi. La relativa somma algebrica contribuisce alla variazione (riduzione o incremento) del patrimonio del Fondo, insieme al risultato netto della gestione economica. Il Fondo è infatti un ente *“a capitale variabile”*, il cui patrimonio muta in funzione dell'afflusso dei contributi, degli investimenti e delle esigenze di liquidazione delle prestazioni cui hanno diritto gli iscritti al momento del pensionamento, per effetto di richieste di anticipazioni o esercizio del riscatto. La variazione del Patrimonio, in ragione della movimentazione delle entrate e delle prestazioni, può essere positiva o negativa, a prescindere dal segno del risultato netto della gestione economica.

Il bilancio si articola in schemi sintetici che hanno la funzione di rappresentare in forma unitaria la situazione dell'intero fondo pensione. La rappresentazione distinta delle due fasi viene invece affidata, a un livello di dettaglio maggiore e più adeguato all'effettiva

comprensione dell'operatività di ciascuna di esse, a distinti rendiconti. Per la Sezione Partecipanti sono forniti rendiconti a livello di singolo Comparto (Garanzia – Bilanciato Equilibrato – Azionario). Il rendiconto è invece unico per la Sezione Pensionati. Ogni rendiconto è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

A queste due Sezioni, si è aggiunta dal bilancio 2024 la Sezione Gestione Amministrativa la quale rappresenta in modo unitario l'andamento dei costi amministrativi e delle spese generali, prima ripartiti tra le Sezioni Partecipanti e Pensionati sulla base della composizione del patrimonio al 31 dicembre del precedente anno.

PROSPETTI DI BILANCIO COMPLESSIVO

BILANCIO SINTETICO**STATO PATRIMONIALE ATTIVITÀ – valori in euro**

ATTIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	146.866.880	162.589.481
11 Investimenti diretti immobiliari	11.077.297	10.584.012
20 Investimenti in gestione	20.735.111	14.043.070
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	3.276.512	2.515.663
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	181.955.800	189.732.226

STATO PATRIMONIALE PASSIVITÀ – valori in euro

PASSIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
10 Passività della gestione previdenziale	2.028.265	1.869.424
20 Passività della gestione finanziaria	272.592	295.854
21 Passività della gestione immobiliare	36.820	20.126
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	1.429.993	955.001
50 Debiti di imposta	771.108	748.738
TOTALE PASSIVITA'	4.538.778	3.889.143
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	177.417.022	185.843.083
CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO – valori in euro

		31/12/2025	31/12/2024
10	Saldo della gestione previdenziale	-13.081.596	-11.251.549
15	Risultato della gestione immobiliare	702.952	819.964
20	Risultato della gestione finanziaria	3.502.394	3.777.237
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.547.785	1.014.220
40	Oneri di gestione	-326.488	-326.881
50	Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	5.426.643	5.284.540
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-7.654.953	-5.967.009
80	Imposta sostitutiva	-771.108	-748.738
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-8.426.061	-6.715.747

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono effettuate conformemente ai seguenti principi generali:

- *i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro; tuttavia, in casi eccezionali è possibile derogare a questo principio, purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato dell'esercizio;*
- *le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.*

I criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche di seguito esposti non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi; in particolare, i valori degli attivi bancari e delle immobilizzazioni immateriali sono stati valutati con il criterio della competenza temporale.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico al netto delle quote di ammortamento annuali.

Il costo d'impianto del nuovo service amministrativo erogato da Previnet Spa e quanto sostenuto per la dismissione della precedente procedura EasyFap fornita da Numera Spa è ammortizzato in 5 anni in conformità alla durata del contratto stipulato con la stessa Società.

Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate in tre anni.

Immobilizzazioni Materiali

I beni mobili e gli impianti sono registrati al costo storico: l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono determinati a quote costanti, ad eccezione di quelli riferiti ad acquisti effettuati nell'anno i cui ammortamenti sono rapportati al periodo di utilizzo.

In particolare: i mobili, l'impianto telefonico e l'impianto elettrico vengono ammortizzati con una aliquota del 14%, le macchine d'ufficio con l'aliquota del 33%.

Cassa e depositi

I dati indicati sono espressi al valore numerario rilevato all'ultimo giorno dell'anno e

comprensivi delle competenze maturate nell'ultimo trimestre.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali e Titoli di debito quotati

Sono valutati al valore di mercato del giorno di valorizzazione della quota; è utilizzato il prezzo più rappresentativo indicato dal *price provider*.

OICR

Gli OICR sono valutati al valore del NAV alla data di chiusura dell'esercizio, ove disponibile, o all'ultimo valore alla data immediatamente precedente.

Cambi

Sono utilizzati i cambi ufficiali della BCE.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale ritenuto coincidente con quello di realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni che regolano le operazioni da cui traggono origine, in particolare, trattasi di costi e ricavi sostenuti nell'esercizio la cui competenza economica è trasferita all'anno successivo.

Oneri e proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta in base al principio della competenza temporale, prescindendo dal momento numerario (incasso e pagamento).

Contributi

I contributi previdenziali sono registrati al momento del loro incasso.

L'ammontare non incassato entro l'esercizio è indicato nei Conti d'Ordine dei singoli comparti di riferimento.

Imposta Sostitutiva

Le imposte di competenza sono determinate in conformità alle disposizioni dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

Spese della Gestione Amministrativa

Le spese generali sostenute dal Fondo, dall'esercizio 2024 confluiscono in una sezione autonoma denominata "Sezione Amministrativa".

Il Fondo riceve un contributo finanziario a copertura delle stesse spese. Tale contributo ha sinora consentito la copertura dei costi senza impattare sul risultato economico del Fondo e dei singoli comparti di investimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Dal 2012 il Fondo detiene 900 azioni della società Mefop, costituita al fine di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione, di cui il Ministero dell'Economia e Finanze ha la maggioranza azionaria.

Nella tabella sono riepilogati i compensi e le spese erogati ad Amministratori, Sindaci, componenti dell'Organismo di Vigilanza e alle altre Funzioni Esternalizzate.

	2025	2024	Variazioni	%
Amministratori	31.828	35.101	-3.273	-9,32%
Collegio Sindacale	34.937	33.435	1.502	4,49%
Organismo Vigilanza	3.598	3.816	-218	-5,71%
Funzioni Esternalizzate	41.635	34.355	7.280	21,19%
Totale	111.998	106.707	5.291	4,96%

SEZIONE AMMINISTRATIVA**COMPARTO AMMINISTRATIVO****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
11	Investimenti diretti immobiliari	-	-
20	Investimenti in gestione	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	436.157	349.626
	40-a) Cassa e depositi bancari	421.951	274.713
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	21.888
	40-c) Immobilizzazioni materiali	5.625	2.616
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	8.581	50.409
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE		436.157	349.626

PASSIVITÀ AMMINISTRATIVE

PASSIVITA' AMMINISTRATIVE		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	-	-
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
21	Passivita' della gestione immobiliare	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	436.157	349.626
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	235.001	103.465
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	201.156	246.161
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' AMMINISTRATIVE		436.157	349.626
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	-	-
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024	
10	Saldo della gestione previdenziale	-	-
15	Risultato della gestione immobiliare	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	-	-
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	726.511	1.066.034
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-187.010	-165.889
	60-c) Spese generali ed amministrative	-278.242	-267.230
	60-d) Spese per il personale	-	-408.988
	60-e) Ammortamenti	-25.749	-29.242
	60-g) Oneri e proventi diversi	-34.354	51.476
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-201.156	-246.161
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-	-
80	Imposta sostitutiva	-	-
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-	-

NOTA INTEGRATIVA – SEZIONE AMMINISTRATIVA**ATTIVITÀ****40) Attività della gestione amministrativa****a) Cassa e depositi bancari**

Rappresenta il saldo dei conti correnti interni. In esso sono ricompresi:

€ 414.111 riferiti alla gestione amministrativa;

€ 7.851 riferiti a crediti verso banche per interessi attivi non incassati al 31/12/2025;

€ -11 riferiti a debiti verso banche per competenze non liquidate al 31/12/2025.

	2025	2024	Variazioni	%
Cassa e depositi bancari	421.951	274.713	147.238	53,60%

b) Immobilizzazioni immateriali

Si riferisce ad oneri pluriennali ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo quelli inerenti all'attivazione della nuova procedura gestionale e la migrazione in essa dei dati. Tali spese sono state ammortizzate in cinque esercizi con decorrenza dall'esercizio 2021, concludendosi nel corso dell'attuale esercizio.

	2025	2024	Variazioni	%
Immobilizzazioni immateriali lorde	21.888	47.531	-25.643	-53,95%
Ammortamenti	-21.888	-25.643	-3.755	-14,64%
Immobilizzazioni immateriali nette	-	21.888	-29.398	-%

c) Immobilizzazioni materiali

	2025	2024	Variazioni	%
Immobilizzazioni materiali lorde	2.616	6.215	-3.599	-57,91%
Acquisti	6.870	-	6.870	-%
Ammortamenti	-3.861	-3.599	262	7,28%
Immobilizzazioni materiali nette	5.625	2.616	3.533	-115,02%

d) Altre attività della gestione amministrativa

	2025	2024	Variazioni	%
Risconti Attivi	7.959	7.818	141	1,80%
Crediti verso altra gestione del Fondo	600	-	600	-%
Anticipo a Fornitori	21	61	-40	-65,57%
Crediti verso altra sezione del Fondo	1	12	-11	-91,67%
Crediti verso Banco di Sardegna	-	42.518	-42.518	-%
Totale	8.581	50.409	-41.828	-82,98%

PASSIVITÀ**40) Passività della gestione amministrativa*****b) Altre passività della gestione amministrativa***

	2025	2024	Variazioni	%
Fondo destinato a copertura oneri in capo a dipendenti BDS	128.366	-	128.366	-%
Fatture da ricevere	58.732	80.146	-21.414	-26,72%
Fornitori	37.152	12.491	24.661	197,43%
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	5.613	6.044	-431	-7,13%
Debito verso Enti Previdenziali collaboratori	3.801	3.849	-48	-1,25%
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.190	-	1.190	-%
Debiti gestione Amministrativa verso altre gestioni	146	896	-750	-83,71%
Debiti verso altra sezione del Fondo	1	30	-29	-96,67%
Altri debiti	-	9	-9	-%
Totale	235.001	103.465	131.536	127,13%

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di costituire - con le eccedenze di cassa (€ 128.366) trasferite negli esercizi 2024 e 2025 dal Banco di Sardegna, in conformità al CCNL del credito - apposito Fondo destinato alla copertura di futuri oneri derivanti, in capo agli iscritti dipendenti del Banco di Sardegna e ai loro familiari a carico, nell'eventualità in cui le spese amministrative sostenute superino il contributo aziendale destinato alla loro copertura.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

La voce si riferisce al risconto passivo per copertura oneri amministrativi (€ 201.156).

CONTO ECONOMICO**60) Saldo della gestione amministrativa****a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

Sono costituiti dai contributi versati dal Banco di Sardegna e dalle altre società convenzionate per la copertura delle spese amministrative. Rispetto all'esercizio precedente, in forza del nuovo accordo con il Banco di Sardegna, la copertura risulta ridotta in quanto è stata semplificata l'impostazione contabile del distacco del personale dal Banco al Fondo ora previsto direttamente a titolo gratuito.

	2025	2024	Variazioni	%
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	480.350	800.450	-320.100	-39,99%
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	246.161	265.584	-19.423	-7,31%
Copertura utilizzata	726.511	1.066.034	-339.523	-31,85%

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Sono costituiti dagli oneri per il servizio di gestione amministrativa fornito dalla società Previnet S.p.a. e per servizi informatici resi da Bper Banca S.p.a.

	2025	2024	Variazioni	%
Spese per servizi amministrativi Service	-186.809	-165.396	21.413	12,95%
Spese per servizi informatici	-201	-493	-292	-59,23%
Totale	-187.010	-165.889	21.121	12,73%

c) Spese generali ed amministrative

Concorrono le spese per la remunerazione degli Organi Sociali (CDA e Collegio Sindacale), delle Funzioni Fondamentali esternalizzate (Revisione Interna, Gestione Rischi, Attuariale), della nuova Funzione di gestione dei rischi ICT, dell'Organismo di Vigilanza, e, inoltre, i costi della polizza di Tutela Legale, il contributo di vigilanza COVIP, la quota associativa MEFOP e altre spese di carattere amministrativo.

	2025	2024	Variazioni	%
Altre spese amministrative	-140.751	-135.788	11.849	8,73%
Amministratori - Sindaci - Organismo Vigilanza - Funzioni Esternalizzate	-111.998	-106.707	-1.595	-1,49%
Contributo di vigilanza COVIP e quota MEFOP	-21.493	-20.735	758	3,66%
Assicurazioni	-4.000	-4.000	-	-%
Totale	-278.242	-267.230	11.012	4,12%

Nella voce Altre spese amministrative (- € 140.751) confluiscono:

	2025
Costi per il godimento di beni di terzi - Affitto	-57.269
Spese consulenza	-24.527
Prestazioni professionali	-15.920
Spese per gestione dei locali	-14.061
Costi per il godimento di beni di terzi - Spese condominiali	-9.753
Costi per il godimento di beni di terzi - Beni strumentali	-3.044
Quota associazioni di categoria	-3.000
Spese telefoniche	-2.125
Imposte e Tasse diverse	-1.956
Vidimazioni e certificati	-1.880
Premi assicurativi organi sociali	-1.799
Spese varie	-1.623
Spese hardware e software	-1.180
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.133
Bolli e Postali	-958

	2025
Premi assicurativi	-523
Totale	-140.751

d) Spese per il personale

Si riferiscono al costo per il personale distaccato dal Banco di Sardegna. Il Fondo non ha dipendenti diretti. Come già precisato, dall'esercizio corrente il distacco del personale è previsto direttamente a titolo gratuito.

	2025	2024	Variazioni	%
Spese per il personale	-	-408.988	-408.988	-%

e) Ammortamenti

	2025	2024	Variazioni	%
Oneri pluriennali	-21.888	-25.643	-3.755	-14,64%
Beni materiali	-3.861	-3.599	262	7,28%
Totale	-25.749	-29.242	-3.493	-11,95%

g) Oneri e proventi diversi

Sono costituiti prevalentemente da interessi attivi bancari (€ 7.851), sopravvenienze attive per maggiore imputazione di costi nell'esercizio 2024 (€ 880), oneri bancari (€ - 85), sopravvenienze passive a seguito della minore imputazione di costi nell'esercizio 2024 (€ -43.001) riconducibili a € 37.000 di eccedenze di cassa trasferite nel 2024 dal Banco di Sardegna ed attribuite al Fondo destinato a copertura oneri in capo a dipendenti BDS ed € 5.850 relativi a ritardato versamento TA.RI.

	2025	2024	Variazioni	%
Oneri e proventi diversi	-34.354	51.476	-85.830	-%
Totale	-34.354	51.476	-85.830	-%

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

La voce si riferisce ai contributi ricevuti per la copertura di oneri amministrativi eccedenti i costi dell'esercizio rinviati a copertura di oneri di esercizi futuri.

	2025	2024	Variazioni	%
Entrate per copertura oneri amministrativi	726.511	1.066.034	-339.523	-31,85%
Costi amministrativi b)+c)+e)+g)	-525.355	-819.873	-294.518	-35,92%
Totale	201.156	246.161	-634.041	-18,28%

SEZIONE PARTECIPANTI**COMPARTO FAPBDS GARANZIA****STATO PATRIMONIALE****FASE DI ACCUMULO - ATTIVITÀ**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	124.840.256	138.205.435
	10-d) Depositi bancari	9.728	9.546
	10-r) Investimenti in gestione assicurativa	124.830.528	138.195.889
11	Investimenti diretti immobiliari	11.077.297	10.584.012
	11-a) Cassa e depositi bancari	1.330.987	854.008
	11-b) Investimenti in immobili	9.700.000	9.700.000
	11-c) Altre attività' della gestione immobiliare	46.310	30.004
20	Investimenti in gestione	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività' della gestione amministrativa	2.443.354	1.695.098
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.421.280	1.375.219
	40-d) Altre attività' della gestione amministrativa	22.074	319.879
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		138.360.907	150.484.545

FASE DI ACCUMULO - PASSIVITÀ

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.643.775	1.368.942
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.643.775	1.368.942
20	Passivita' della gestione finanziaria	250.750	280.629
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	250.750	280.629
21	Passivita' della gestione immobiliare	36.820	20.126
	21-a) Debiti della gestione immobiliare	36.820	20.126
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	993.836	605.375
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	993.836	605.375
50	Debiti di imposta	480.780	548.098
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.405.961	2.823.170
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	134.954.946	147.661.375
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO**FASE DI ACCUMULO**

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-15.659.469	-13.189.341
10-a) Contributi per le prestazioni	7.999.799	9.609.264
10-b) Anticipazioni	-2.481.366	-2.727.782
10-c) Trasferimenti e riscatti	-17.952.386	-16.098.469
10-d) Trasformazioni in rendita	-353.320	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.793.691	-4.163.404
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-103.405	-107.334
10-i) Altre entrate previdenziali	24.900	298.384
15 Risultato della gestione immobiliare	702.952	819.964
15-a) Risultato di gestione proprieta'	786.634	704.419
15-c) Minusvalenze da valutazione immobili	-	200.000
15-d) Imposte e tasse	-83.682	-84.455
20 Risultato della gestione finanziaria	2.981.618	3.199.701
20-a) Dividendi	47.106	71.811
20-b) Utili e perdite da realizzo	-126	-126
20-d) Rendimenti polizza gestione separata	2.934.638	3.128.016
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
40 Oneri di gestione	-250.750	-280.629
40-c) Altri oneri di gestione	-250.750	-280.629
50 Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	3.433.820	3.739.036
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-12.225.649	-9.450.305
80 Imposta sostitutiva	-480.780	-548.098
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-12.706.429	-9.998.403

NOTA INTEGRATIVA – FAPBDS GARANZIA**ATTIVITÀ****10) Investimenti diretti*****d) Depositi bancari***

Si riferiscono alle somme residue del c/c del Fondo presso BFF Bank Spa.

	2025	2024	Variazioni	%
Depositi bancari	9.728	9.546	182	1,91%

r) Investimenti in gestione assicurativa

Trattasi dell'investimento in Polizza Assicurativa di Ramo V, a gestione separata "Valore Unipol", sottoscritta con Unipol Assicurazioni Spa mediante un conferimento iniziale di € 142.000.000, in parte riveniente dalla liquidazione delle polizze in essere al 31/12/2019.

Il valore al 31/12/2025 è comprensivo della rivalutazione annuale.

	2025	2024	Variazioni	%
Investimenti in gestione assicurativa	124.830.528	138.195.889	-13.365.361	-9,67%

11) Investimenti diretti immobiliari***a) Cassa e depositi bancari***

La voce contiene il saldo contabile del conto corrente immobiliare.

	2025	2024	Variazioni	%
Depositi bancari	1.330.987	854.008	476.979	55,85%

b) Investimenti in immobili

Rappresenta il valore dell'immobile di Via IV Novembre n. 27 in Sassari, concesso in locazione. Di tale fabbricato, una quota di mq. 214,98 netti e delle relative pertinenze in quota millesimale è utilizzata dal Fondo per la propria attività, i relativi oneri di utilizzo sono imputati alla gestione amministrativa.

A seguito dell'ultima relazione di stima dell'immobile il suo valore risulta invariato.

	2025	2024	Variazioni	%
Immobili	9.700.000	9.700.000	-	-%

c) Altre attività della gestione immobiliare

Trattasi dei risconti riferiti a quote di costi di assicurazione e di tasse di registrazione dei contratti di locazione imputabili al Fondo.

Le altre spese si riferiscono a crediti per recupero spese sostenute.

	2025	2024	Variazioni	%
Crediti verso condomini	27.421	8.927	18.494	207,17%
Risconti attivi	13.658	13.577	81	0,60%
Altri crediti	5.086	6.604	-1.518	-22,99%
Crediti v.so altre gestioni	145	896	-751	-83,82%
Totale	46.310	30.004	16.306	54,35%

40) Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

Rappresenta il saldo dei conti correnti interni. In esso sono ricompresi:

€ 2.396.579 riferiti alla gestione previdenziale;

€ 24.710 riferiti a crediti verso banche per interessi attivi non incassati al 31/12/2025;

€ - 9 riferiti a debiti verso banche per competenze non liquidate al 31/12/2025.

	2025	2024	Variazioni	%
Cassa e depositi bancari	2.421.280	1.375.219	1.046.061	76,07%

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce "Crediti verso altra sezione del Fondo" esprime il rendimento convenzionale netto da riconoscere a cessati dell'anno 2025 il cui onere è a carico della Sezione Pensionati e grava sul c/Integrazioni. Lo scorso esercizio comprendeva € 297.900 trasferiti dal conto Solidarietà (Sezione Pensionati) al conto Attività Supplementari Partecipanti, in conformità alle risultanze del Bilancio Tecnico Attuariale al 31/12/2023,

	2025	2024	Variazioni	%
Crediti verso altra sezione del Fondo	12.948	312.034	-299.086	-95,85%
Crediti verso Erario	7.508	6.283	1.225	19,50%
Crediti verso Gestori	1.618	1.562	56	3,59%
Totale	22.074	319.879	-297.805	-93,10%

PASSIVITÀ**10) Passività della gestione previdenziale****a) Debiti della gestione previdenziale**

Sono costituiti dai seguenti debiti: € 186.983 verso l'erario per ritenute da versare, € 1.442.097 verso iscritti liquidati nel 2026, € 14.695 verso il Conto Integrazioni della Sezione Pensionati per contributi relativi al mese di dicembre sui versamenti datoriali.

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti della gestione previdenziale	1.643.775	1.368.942	274.833	20,08%

20) Passività della gestione finanziaria**d) Altre passività della gestione finanziaria**

Sono costituite dai debiti verso la Sezione Pensionati derivanti dall'obbligo di retrocessione (art. 11-octies dello Statuto) di parte (€ 182.110) dei rendimenti al Conto di Solidarietà e dei rendimenti effettivi dei cessati (€ 68.640) da trasferire al Conto Integrazioni.

	2025	2024	Variazioni	%
Altre passività della gestione finanziaria	250.750	280.629	-29.879	-10,65%

21) Passività della gestione immobiliare**a) Debiti della gestione immobiliare**

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti verso fornitori	18.879	8.033	10.846	135,02%
Fatture da ricevere	17.341	12.093	5.248	43,40%
Debiti verso altre gestioni	600	-	600	-%
Totale	36.820	20.126	16.694	82,95%

40) Passività della gestione amministrativa**b) Altre passività della gestione amministrativa**

Si evidenzia che la componente più rilevante è rappresentata dai "Debiti verso Gestori" riferita ai contributi, ai trasferimenti in ingresso e di comparto del mese di dicembre 2025 destinati alle linee finanziarie.

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti verso Gestori	992.217	603.801	388.416	64,33%
Fatture da ricevere	1.618	1.562	56	3,59%
Debiti verso altra sezione del Fondo	1	12	-11	-91,67%
Totale	993.836	605.375	388.461	64,17%

50) Debiti di imposta

Si riferiscono al debito sorto verso l'erario per l'Imposta Sostitutiva, di cui € 48.500 sull'immobile ed € 432.280 sui rendimenti finanziari.

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti di imposta	480.780	548.098	-67.318	-12,28%

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari a € 138.360.907 e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 3.405.961.

CONTO ECONOMICO**10) Saldo della gestione previdenziale**

Si riporta la composizione delle voci.

a) Contributi per le prestazioni	2025	2024	Variazioni	%
Contributi	6.691.840	7.698.652	-1.006.812	-13,08%
TFR Progresso	576.984	1.619.611	-1.042.627	-64,38%
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	459.315	146.679	312.636	213,14%
Trasferimenti in ingresso	168.255	36.988	131.267	354,89%
Contributi per coperture accessorie	103.405	107.334	-3.929	-3,66%
Totale	7.999.799	9.609.264	-1.609.465	-16,75%

Si tratta dei contributi versati sui conti individuali dei Partecipanti. Si precisa che la voce "Contributi" racchiude la totalità dei versamenti personali, datoriali - al netto di quanto destinato al c/Integrazioni - e del TFR maturato nell'esercizio.

b) Anticipazioni	2025	2024	Variazioni	%
Anticipazioni	-2.481.366	-2.727.782	-246.416	-9,03%
Totale	-2.481.366	-2.725.758	-246.416	-9,03%

c) Trasferimenti e riscatti	2025	2024	Variazioni	%
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-14.015.563	-12.115.007	1.900.556	15,69%
Riscatto per conversione comparto	-1.706.866	-1.485.712	221.154	14,89%
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-950.248	-543.194	407.054	74,94%
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-803.723	-1.055.571	-251.848	-23,86%
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-262.320	-520.448	-258.128	-49,60%
Trasferimento posizione individuale in uscita	-213.666	-378.537	-164.871	-43,55%
Totale	-17.952.386	-16.098.469	1.853.917	11,52%

d) Trasformazioni in rendita	2025	2024	Variazioni	%
Liquidazione posizioni - Trasformazione in rendita	-353.320	-	353.320	-%
Totale	-353.320	-	353.320	-%

e) Erogazioni in forma di capitale	2025	2024	Variazioni	%
Liquidazione posizioni - Prestazione previdenziale	-2.793.691	-4.163.404	-1.369.713	-32,90%
Totale	-2.793.691	-4.163.404	-1.369.713	-32,90%

f) Premi per prestazioni accessorie	2025	2024	Variazioni	%
Trasferimenti al c/Integrazione	-103.405	-107.334	-3.929	-3,66%
Totale	-103.405	-107.334	-3.929	-3,66%

Si tratta dell'ammontare dei contributi datoriali destinati ad alimentare il c/Integrazioni, già compresi nella voce 10-a) "Contributi per le prestazioni".

i) Altre entrate previdenziali	2025	2024	Variazioni	%
Entrate al c/Attività Supplementari	24.900	297.900	-273.000	-91,64%
Sopravvenienze attive previdenziali	-	484	-484	-%
Totale	24.900	298.384	-273.484	-91,66%

Il Conto Attività Supplementari, dal 1° gennaio 2014 è alimentato dal Conto di Solidarietà, sulla base di un piano decennale di accantonamenti annui proporzionali. Nell'esercizio 2025, in base alle risultanze del Bilancio Tecnico al 31/12/2024, il conto Attività Supplementari è stato adeguato di € 24.900.

15) Risultato della gestione immobiliare

Si riporta la composizione delle singole voci, secondo la seguente tabella:

a) Risultato di gestione proprietà

	2025	2024	Variazioni	%
Canoni di locazione attivi	838.683	829.065	9.618	1,16%
Sopravvenienze attive	483	202	281	139,11%
Spese e commissioni bancarie	-11	-11	-	-%
Spese varie non recuperabili	-263	-1.206	-943	-78,19%
Sopravvenienze passive	-372	-421	-49	-11,64%
Spese di assistenza e manutenzione non recuperabili	-4.758	-15.098	-10.340	-68,49%
Compensi a professionisti	-6.831	-10.934	-4.103	-37,53%
Spese per assicurazioni	-9.968	-9.911	57	0,58%
Spese straordinarie non recuperabili	-30.329	-87.267	-56.938	-65,25%
Totale	786.634	704.419	-62.417	11,67%

c) Plusvalenze/Minusvalenze da valutazione immobili

	2025	2024	Variazioni	%
Plusvalenze/Minusvalenze da valutazione immobili	-	200.000	-200.000	-%
Totale	-	-200.000	-200.000	-%

Sulla base dell'ultima stima effettuata il valore dell'immobile, pari a € 9.700.000, è rimasto invariato.

d) Imposte e tasse

	2025	2024	Variazioni	
IMU	-75.890	-75.890	-	-%
Imposta di registro	-7.792	-8.235	-443	-5,38%
Imposte e Tasse diverse	-	-330	-330	-%
Totale	-83.682	-84.455	-773	-0,92%

20) Risultato della gestione finanziaria diretta

La voce si riferisce al risultato economico della gestione finanziaria diretta dettagliato nel seguente modo:

	a) Dividendi e interessi	b) Utili e perdite da realizzo
Depositi bancari	47.106	-
Bolli e spese	-	-126
Totale	47.106	-126

d) Rendimenti polizza gestione separata

Al termine dell'esercizio 2019 il Fondo ha stipulato una Polizza Assicurativa a gestione separata "Valore Unipol" (Ramo V) con la Unipol Assicurazioni Spa, di durata decennale, con rivalutazione annuale. Si precisa che l'incremento ottenuto ha contribuito al risultato finale della gestione finanziaria.

	2025	2024	Variazioni	%
Rendimenti polizza gestione separata	2.934.638	3.128.016	-193.378	-6,18%

40) Oneri di gestione**c) Altri oneri di gestione**

Si riferiscono alla quota parte di rendimenti da riconoscere al Conto di Solidarietà (€ -

182.110), e ai rendimenti effettivi netti degli iscritti cessati in corso d'anno (€ -68.640) volturati al c/Integrazioni.

	2025	2024	Variazioni	%
Altri oneri di gestione	-250.750	-280.629	-29.879	-10,65%

80) Imposta sostitutiva

Si tratta dell'Imposta Sostitutiva del 20%, introdotta dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, calcolata sul risultato della gestione finanziaria diretta e dell'imposta dello 0,50% determinata sulla base del valore di mercato dell'immobile.

	2025	2024	Variazioni	%
Imposta sostitutiva 20% ex Legge 23 dicembre 2014, n. 190	-432.280	-499.598	-67.318	-13,47%
Imposta sostitutiva 0,50% sul valore immobili	-48.500	-48.500	-	-%
Totale	-480.780	-548.098	-67.318	-12,28%

COMPARTO BILANCIATO - EQUILIBRATO**STATO PATRIMONIALE****FASE DI ACCUMULO - ATTIVITÀ**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
11	Investimenti diretti immobiliari	-	-
20	Investimenti in gestione	10.332.368	8.076.757
	20-a) Depositi bancari	792.755	907.900
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.144.514	1.972.305
	20-d) Titoli di debito quotati	-	7.970
	20-h) Quote di O.I.C.R.	5.917.489	4.847.438
	20-l) Ratei e risconti attivi	14.119	7.813
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	463.491	333.331
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	-	-
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		10.332.368	8.076.757

FASE DI ACCUMULO - PASSIVITÀ

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	135.977	32.057
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	135.977	32.057
20	Passivita' della gestione finanziaria	10.546	8.575
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.546	8.575
21	Passivita' della gestione immobiliare	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	-	-
50	Debiti di imposta	95.602	97.425
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		242.125	138.057
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	10.090.243	7.938.700
CONTI D'ORDINE		-	-
	Quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	24.521	26.203
	Controparte quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	-24.521	-26.203

CONTO ECONOMICO**FASE DI ACCUMULO**

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	1.751.060	2.349.505
10-a) Contributi per le prestazioni	2.982.097	3.060.253
10-b) Anticipazioni	-190.063	-160.387
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.039.832	-550.361
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.142	-
15 Risultato della gestione immobiliare	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	534.779	498.956
30-a) Dividendi e interessi	85.212	70.234
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	449.567	428.722
40 Oneri di gestione	-38.694	-27.589
40-a) Società di gestione	-35.204	-26.414
40-b) Banca depositaria	-3.490	-1.175
50 Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	496.085	471.367
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.247.145	2.820.872
80 Imposta sostitutiva	-95.602	-97.425
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.151.543	2.723.447

NOTA INTEGRATIVA - BILANCIATO-EQUILIBRATO**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	750.463,197		7.938.700
a) Quote emesse	275.523,058	2.982.097	
b) Quote annullate	-113.975,751	-1.231.037	
c) Variazione del valore quota	-	400.483	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		2.151.543
Quote in essere alla fine dell'esercizio	912.010,504		10.090.243

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 11,064.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 era di € 10,578.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. La differenza tra il valore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 1.751.060, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota corrisponde invece alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA'**20) Investimenti in gestione**

Le risorse del Fondo alla data del 31/12/2025 sono affidate alla seguente società che gestisce il patrimonio su mandato:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol	9.860.687
Totale risorse in gestione	9.860.687

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" dello Stato Patrimoniale (€ 10.332.368), al netto della voce 20 "Passività della gestione finanziaria" (€ 10.546), secondo il seguente prospetto:

Totale risorse in gestione	9.860.687
Crediti previdenziali	461.974
Debiti per commissioni Depositario	-839
Totale	10.321.822

a) Depositi bancari

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Conti EUR gestori	EUR	792.755	907.900	-115.145	-12,70%
Totale		792.755	907.900	-115.145	-12,70%

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Titoli di Stato Italia	898.213	693.612	204.601	29,50%
Titoli di Stato altri paesi UE	2.246.301	1.278.693	967.608	75,70%
Totale	3.144.514	1.972.305	1.172.209	59,40%

d) Titoli di debito quotati

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	-	7.970	-7.970	-%
Totale	-	7.970	-7.970	-%

h) Quote di O.I.C.R.

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Quote di OICVM - Altri paesi UE	5.917.489	4.847.438	1.070.051	22,10%
Totale	5.917.489	4.847.438	1.070.051	22,10%

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle normative vigenti, l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del Fondo:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Controvalore	%
JPM GLOBAL REI EQ ACTIVE ETF	IE0000UW95D6	I.G - OICVM UE	1.805.242	17,47%
INV GL ACTV ESG EQ UCI-EPFHG	IE00BJQRDP39	I.G - OICVM UE	1.143.714	11,07%
X MAT SEP29 EUR CORP 1D	LU2673523309	I.G - OICVM UE	998.830	9,67%
AM CR GLOBAL GOV BND ETF ACC	LU1437016204	I.G - OICVM UE	986.810	9,55%
SS SPDR BBG EML BN UC-USD BA	IE00BK8JH525	I.G - OICVM UE	874.355	8,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.430	2,42%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	220.016	2,13%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	203.209	1,97%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	198.748	1,92%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.460	1,87%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2033 3,5	FR001400L834	I.G - TStato Org.Int Q UE	172.399	1,67%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	I.G - TStato Org.Int Q UE	159.634	1,54%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2038 1	DE0001102598	I.G - TStato Org.Int Q UE	149.585	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	149.303	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	I.G - TStato Org.Int Q IT	131.241	1,27%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	106.385	1,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/10/2031 4	IT0005542359	I.G - TStato Org.Int Q IT	105.857	1,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2043 4,45	IT0005530032	I.G - TStato Org.Int Q IT	104.902	1,02%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	103.281	1,00%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	98.385	0,95%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Controvalore	%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	97.599	0,94%
KRANESHARES CSI CHINA IT EUR	IE00BFXR7900	I.G - OICVM UE	85.833	0,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	I.G - TStato Org.Int Q IT	85.512	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	81.358	0,79%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	78.574	0,76%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	75.720	0,73%
EUROPEAN UNION 04/12/2029 1,625	EU000A3K7MW2	I.G - TStato Org.Int Q UE	72.606	0,70%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	67.238	0,65%
BUNDESOBLIGATION 11/10/2029 2,5	DE000BU25034	I.G - TStato Org.Int Q UE	60.364	0,58%
EURO STABILITY MECHANISM 18/09/2029 2,625	EU000A1Z99T1	I.G - TStato Org.Int Q UE	50.375	0,49%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2045 3,25	FR0011461037	I.G - TStato Org.Int Q UE	30.805	0,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.484	0,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.723	0,29%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2055 3,25	FR001400OHF4	I.G - TStato Org.Int Q UE	26.559	0,26%
X EUR HY CORP BOND 1C	LU1109943388	I.G - OICVM UE	12.050	0,12%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2033 4,35	IT0005544082	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.761	0,10%
SPDR BBG US HY CO SC UCI ETF	IE00B99FL386	I.G - OICVM UE	10.656	0,10%
Totale			9.062.003	87,70%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	898.212	2.246.302	3.144.514
Quote di OICR	-	5.917.489	5.917.489
Depositi bancari	792.755	-	792.755
Totale	1.690.967	8.163.791	9.854.758

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	3.144.514	-	5.917.489	792.755	9.854.758
Totale	3.144.514	-	5.917.489	792.755	9.854.758

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e vendita stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambi

Al 31/12/2025 non risultano posizioni di copertura del rischio di cambio da segnalare.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si indica la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e sarà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,335	4,313	0,000	0,000	4,320
Totale obbligazioni	4,335	4,313	0,000	0,000	4,320

Situazioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore Euro
JPM GLOBAL REI EQ ACTIVE ETF	IE0000UW95D6	35.300	EUR	1.805.242
Totale				1.805.242

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante sono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-2.346.214	1.067.519	-1.278.695	3.413.733
Quote di OICR	-2.982.407	2.379.887	-602.520	5.362.294
Totale	-5.328.621	3.447.406	-1.881.215	8.776.027

l) Ratei e risconti attivi

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

	2025	2024	Variazioni	%
Ratei e risconti attivi su titoli	14.119	7.813	6.306	80,71%

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce si compone come segue:

	2025	2024	Variazioni	%
Crediti previdenziali	461.974	332.154	129.820	39,08%
Crediti per commissioni di retrocessione	1.517	1.177	340	28,89%
Totale	463.491	333.331	130.160	39,05%

PASSIVITÀ**10) Passività della gestione previdenziale****a) Debiti della gestione previdenziale**

Si riferiscono a disinvestimenti effettuati con valore quota al 31/12/2025.

	2025	2024	Variazioni	%
Passività della gestione previdenziale	135.977	32.057	103.920	324,17%

20) Passività della gestione finanziaria**d) Altre passività della gestione finanziaria**

La voce si compone come segue:

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti per commissioni di gestione	9.707	7.638	2.069	27,09%
Debiti per commissioni Depositario	839	937	-98	-10,46%
Totale	10.546	8.575	1.971	22,99%

50) Debiti di imposta

La voce si riferisce al debito di imposta sostitutiva generato nell'esercizio per effetto dell'andamento positivo della gestione finanziaria.

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti di imposta	95.602	97.425	-1.823	-1,87%

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari a € 10.332.368 e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 242.125.

Conti d'ordine

La voce comprende la quota destinata al c/Solidarietà dalla linea finanziaria (€ 24.521) e la relativa controparte (€ -24.521).

CONTO ECONOMICO**10) Saldo della gestione previdenziale**

Si riporta la composizione delle voci.

a) Contributi per le prestazioni	2025	2024	Variazioni	%
Contributi	2.077.482	2.231.460	-153.978	-6,90%
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	684.024	370.205	313.819	84,77%
Trasferimenti in ingresso	168.349	283.941	-115.592	-40,71%
TFR Pregresso	52.242	174.647	-122.405	-70,09%
Totale	2.982.097	3.060.253	-78.156	-2,55%

Si tratta dei contributi versati sui conti individuali dei Partecipanti. Si precisa che la voce "Contributi" racchiude la totalità dei versamenti personali, datoriali - al netto di quanto destinato al c/Integrazioni - e del TFR maturato nell'esercizio.

b) Anticipazioni	2025	2024	Variazioni	%
Anticipazioni	-190.063	-160.387	29.676	18,50%
Totale	-190.063	-160.387	-29.676	18,50%

c) Trasferimenti e riscatti	2025	2024	Variazioni	%
Riscatto per conversione comparto	-740.758	-443.239	297.519	67,12%
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-116.796	-71.937	44.859	62,36%
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-77.936	-	77.936	-%
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-73.041	-9.704	63.337	652,69%
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-20.598	-	20.598	-%
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-10.703	-25.481	-14.778	-58,00%
Totale	-1.039.832	-550.361	489.471	88,94%

e) Erogazioni in forma di capitale	2025	2024	Variazioni	%
Liquidazione posizioni - Prestazione previdenziale	-1.142	-	1.142	-%
Totale	-1.142	-	1.142	-%

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia di investimento.

Descrizione	a) Dividendi e interessi	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	47.410	-6.682
Titoli di Debito quotati	-	30
Quote di OICR	20.550	467.531
Depositi bancari	17.252	-
Retrocessione commissioni	-	14.816
Bonus CSDR	-	123
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-26.203
Bolli e spese	-	-48
Totale	85.212	449.567

40) Oneri di gestione

a) Società di gestione

La voce si suddivide come da tabella seguente:

	Commissioni di gestione 2025	Commissioni di overperf. 2025	Commissioni di gestione 2024	Commissioni di overperf. 2024
Unipol	-35.204	-	-26.414	-

b) Depositario

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Depositario (€ -3.490).

80) Imposta sostitutiva

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

	2025	2024	Variazioni	%
Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-95.602	-97.425	-1.823	-1,87%
Totale	-95.602	-97.425	-1.823	-1,87%

COMPARTO AZIONARIO**STATO PATRIMONIALE****FASE DI ACCUMULO - ATTIVITÀ**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
11	Investimenti diretti immobiliari	-	-
20	Investimenti in gestione	10.402.743	5.966.313
	20-a) Depositi bancari	437.188	437.866
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.362.079	631.383
	20-h) Quote di O.I.C.R.	7.921.238	4.565.044
	20-l) Ratei e risconti attivi	9.649	3.148
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	672.589	328.872
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	-	-
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		10.402.743	5.966.313

FASE DI ACCUMULO - PASSIVITÀ

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	131.758	48.113
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	131.758	48.113
20	Passivita' della gestione finanziaria	11.296	6.650
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	11.296	6.650
21	Passivita' della gestione immobiliare	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	-	-
50	Debiti di imposta	194.726	103.215
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		337.780	157.978
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	10.064.963	5.808.335
CONTI D'ORDINE		-	-
	Quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	48.242	26.605
	Controparte quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	-48.242	-26.605

CONTO ECONOMICO**FASE DI ACCUMULO**

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	3.475.392	3.003.474
10-a) Contributi per le prestazioni	3.928.633	3.154.687
10-b) Anticipazioni	-195.842	-120.451
10-c) Trasferimenti e riscatti	-257.399	-30.762
15 Risultato della gestione immobiliare	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.013.006	515.264
30-a) Dividendi e interessi	28.641	19.426
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	984.365	495.838
40 Oneri di gestione	-37.044	-18.663
40-a) Societa' di gestione	-34.164	-18.389
40-b) Banca depositaria	-2.880	-274
50 Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	975.962	496.601
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.451.354	3.500.075
80 Imposta sostitutiva	-194.726	-103.215
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.256.628	3.396.860

NOTA INTEGRATIVA - AZIONARIO**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	476.534,808		5.808.335
a) Quote emesse	309.010,508	3.928.633	
b) Quote annullate	-35.493,337	-453.241	
c) Variazione del valore quota		781.236	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.256.628
Quote in essere alla fine dell'esercizio	750.051,979		10.064.963

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 13,419.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 era di € 12,189.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. La differenza tra il valore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.475.392, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota corrisponde invece alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA'**20) Investimenti in gestione**

Le risorse del Fondo alla data del 31/12/2025 sono affidate alla seguente società che gestisce il patrimonio su mandato:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol	9.723.124
Totale risorse in gestione	9.723.124

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" dello Stato Patrimoniale (€ 10.402.743), al netto della voce 20 "Passività della gestione finanziaria" (€ 11.296), secondo il seguente prospetto:

Totale risorse in gestione	9.723.124
Crediti previdenziali	669.102
Debiti per commissioni Depositario	-779
Totale	10.391.447

a) Depositi bancari

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Conti EUR gestori	EUR	437.188	437.866	-678	-0,20%
Totale		437.188	437.866	-678	-0,20%

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Titoli di Stato altri paesi UE	953.909	465.254	488.655	105,00%
Titoli di Stato Italia	408.170	166.129	242.041	145,70%
Totale	1.362.079	631.383	730.696	115,70%

h) Quote di O.I.C.R.

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	%
Quote di OICVM - Altri paesi UE	7.921.238	4.565.044	3.356.194	73,50%
Totale	7.921.238	4.565.044	3.356.194	73,50%

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle normative vigenti, l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del Fondo:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Controvalore	%
JPM GLOBAL REI EQ ACTIVE ETF	IE0000UW95D6	I.G - OICVM UE	4.700.533	45,19%
INV GL ACTV ESG EQ UCI-EPFHG	IE00BJQRDP39	I.G - OICVM UE	2.928.706	28,15%
KRANESHARES CSI CHINA IT EUR	IE00BFXR7900	I.G - OICVM UE	226.287	2,18%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	105.797	1,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2033 4,35	IT0005544082	I.G - TStato Org.Int Q IT	105.461	1,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2043 4,45	IT0005530032	I.G - TStato Org.Int Q IT	94.412	0,91%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	82.251	0,79%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2045 3,25	FR0011461037	I.G - TStato Org.Int Q UE	71.292	0,69%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	69.822	0,67%
X MAT SEP29 EUR CORP 1D	LU2673523309	I.G - OICVM UE	65.712	0,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2030 2,95	IT0005637399	I.G - TStato Org.Int Q IT	65.611	0,63%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	63.547	0,61%
EUROPEAN UNION 04/12/2029 1,625	EU000A3K7MW2	I.G - TStato Org.Int Q UE	62.925	0,60%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	I.G - TStato Org.Int Q UE	58.229	0,56%
BUNDESOBLIGATION 11/10/2029 2,5	DE000BU25034	I.G - TStato Org.Int Q UE	55.334	0,53%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	51.931	0,50%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	50.375	0,48%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	I.G - TStato Org.Int Q UE	44.838	0,43%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2052 0	DE0001102572	I.G - TStato Org.Int Q UE	43.123	0,41%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2038 1,25	FR0014009O62	I.G - TStato Org.Int Q UE	39.671	0,38%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	37.860	0,36%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	37.290	0,36%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Controvalore	%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2036 0	DE0001102549	I.G - TStato Org.Int Q UE	36.984	0,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	I.G - TStato Org.Int Q IT	34.325	0,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.231	0,29%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	29.516	0,28%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	29.465	0,28%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2055 3,25	FR0014000HF4	I.G - TStato Org.Int Q UE	25.754	0,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.179	0,19%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.836	0,09%
BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.048	0,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.972	0,03%
Totale			9.283.317	89,22%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	408.170	953.909	1.362.079
Quote di OICR	-	7.921.238	7.921.238
Depositi bancari	437.188	-	437.188
Totale	845.358	8.875.147	9.720.505

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.362.079	-	7.921.238	437.188	9.720.505
Totale	1.362.079	-	7.921.238	437.188	9.720.505

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e vendita stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambi

Al 31/12/2025 non risultano posizioni di copertura del rischio di cambio da segnalare.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si indica la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e sarà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,682	7,217	0,000	0,000	6,757
Totale obbligazioni	5,682	7,217	0,000	0,000	6,752

Situazioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore Euro
JPM GLOBAL REI EQ ACTIVE ETF	IE0000UW95D6	91.915	EUR	4.700.533
Totale				4.700.533

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante sono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-1.324.479	397.953	-926.526	1.722.432
Quote di OICR	-5.107.088	2.755.210	-2.351.878	7.862.298
Totale	-6.431.567	3.153.163	-3.278.404	9.584.730

l) Ratei e risconti attivi

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali detenuti in portafoglio.

	2025	2024	Variazioni	%
Ratei e risconti attivi su titoli	9.649	3.148	6.501	206,51%

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce si compone come segue:

	2025	2024	Variazioni	%
Crediti previdenziali	669.102	326.309	342.793	105,05%
Crediti per penali CSDR da rimborsare	1.532	1.532	-	-%
Crediti per commissioni di retrocessione	1.955	1.031	924	89,62%
Totale	672.589	328.872	343.717	104,51%

PASSIVITÀ**10) Passività della gestione previdenziale****a) Debiti della gestione previdenziale**

Si riferiscono a disinvestimenti effettuati con valore quota al 31/12/2025.

	2025	2024	Variazioni	%
Passività della gestione previdenziale	131.758	48.113	83.645	173,85%

20) Passività della gestione finanziaria**d) Altre passività della gestione finanziaria**

La voce si compone come segue:

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti per commissioni di gestione	10.517	6.025	4.492	74,56%
Debiti per commissioni Depositario	779	625	154	24,64%
Totale	11.296	6.650	4.646	69,86%

50) Debiti di imposta

La voce si riferisce al debito di imposta sostitutiva generato nell'esercizio per effetto dell'andamento positivo della gestione finanziaria.

	2025	2024	Variazioni	%
Debiti di imposta	194.726	103.215	91.511	88,66%

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari a € 10.402.743 e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 337.780.

Conti d'ordine

La voce comprende la quota destinata al c/Solidarietà dalla linea finanziaria (€ 48.242) e la relativa controparte (€ -48.242).

CONTO ECONOMICO**10) Saldo della gestione previdenziale**

Si riporta la composizione delle voci.

a) Contributi per le prestazioni	2025	2024	Variazioni	%
Contributi	2.240.151	1.407.686	832.465	59,14%
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	1.480.402	1.426.154	54.248	3,80%
Trasferimenti in ingresso	208.080	272.733	-64.653	-23,71%
TFR Progresso	-	48.114	-48.114	-%
Totale	3.928.633	3.154.687	773.946	24,53%

Si tratta dei contributi versati sui conti individuali dei Partecipanti. Si precisa che la voce "Contributi" racchiude la totalità dei versamenti personali, datoriali - al netto di quanto destinato al c/Integrazioni - e del TFR maturato nell'esercizio.

b) Anticipazioni	2025	2024	Variazioni	%
Anticipazioni	-195.842	-120.451	75.391	62,57%
Totale	-195.842	-120.451	-75.391	62,59%

c) Trasferimenti e riscatti	2025	2024	Variazioni	%
Riscatto per conversione comparto	-176.117	-14.087	162.030	-%
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-55.502	-16.675	38.827	232,85%
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-25.780	-	25.780	-%
Totale	-257.399	-30.762	226.637	736,74%

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia di investimento.

Descrizione	a) Dividendi e interessi	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	18.805	-9.984
Quote di OICR	1.410	1.004.315
Depositi bancari	8.426	-
Retrocessione commissioni	-	16.343
Bonus CSDR	-	334
Bolli e spese	-	-38
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-26.605
Totale	28.641	984.365

40) Oneri di gestione

a) Società di gestione

La voce si suddivide come da tabella seguente:

	Commissioni di gestione 2025	Commissioni di overperf. 2025	Commissioni di gestione 2024	Commissioni di overperf. 2024
Unipol	-34.164	-	-18.389	-

b) Depositario

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Depositario (€ -2.880).

80) Imposta sostitutiva

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

	2025	2024	Variazioni	%
Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-194.726	-103.215	91.511	88,66%
Totale	-194.726	-103.215	91.511	88,66%

SEZIONE PENSIONATI**STATO PATRIMONIALE****FASE DI EROGAZIONE - ATTIVITÀ**

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	22.026.624	24.384.046
	10-d) Depositi bancari	11.739	11.515
	10-r) Investimenti in gestione assicurativa	22.014.885	24.372.531
11	Investimenti diretti immobiliari	-	-
20	Investimenti in gestione	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	397.001	470.939
	40-a) Cassa e depositi bancari	131.556	175.359
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	265.445	295.580
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		22.423.625	24.854.985

FASE DI EROGAZIONE - PASSIVITA'

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	116.755	420.312
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	116.755	420.312
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
21	Passivita' della gestione immobiliare	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	-	-
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		116.755	420.312
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	22.306.870	24.434.673
CONTI D'ORDINE		-	-
	Quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	-72.763	-52.808
	Controparte quota a c/solidarieta' da linee finanziarie	72.763	52.808

CONTO ECONOMICO**FASE DI EROGAZIONE**

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.648.579	-3.415.187
10-a) Contributi per le prestazioni	103.405	107.334
10-g) Prestazioni periodiche	-3.371.015	-3.515.574
10-h) Altre uscite previdenziali	-531.294	-604.695
10-i) Altre entrate previdenziali	1.150.325	597.748
15 Risultato della gestione immobiliare	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	520.776	577.536
20-a) Dividendi	3.497	8.243
20-b) Utili e perdite da realizzo	-75	-75
20-d) Rendimenti polizza gestione separata	517.354	569.368
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (15)+(20)+(30)+(40)	520.776	577.536
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-2.127.803	-2.837.651
80 Imposta sostitutiva	-	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-2.127.803	-2.837.651

NOTA INTEGRATIVA - SEZIONE PENSIONATI**ATTIVITÀ****10) Investimenti diretti****d) Depositi bancari**

Si riferiscono alle somme residue del c/c del Fondo presso BFF Bank Spa

	2025	2024	Variazioni	%
Depositi bancari	11.739	11.515	224	1,95%

r) Investimenti in gestione assicurativa

Trattasi dell'investimento in Polizza Assicurativa di Ramo V, a gestione separata "Valore Unipol", sottoscritta con Unipol Assicurazioni Spa mediante un conferimento iniziale di € 38.000.000, in parte rinveniente dalla liquidazione delle polizze in essere al 31/12/2019.

Il valore al 31/12/2025 è comprensivo della rivalutazione annuale al netto dei disinvestimenti dell'esercizio necessari per l'erogazione delle rendite.

	2025	2024	Variazioni	%
Investimenti in gestione assicurativa	22.014.885	24.372.531	-2.357.646	-9,67%

40) Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

Rappresentano il saldo dei conti correnti. In esso sono ricompresi:

€ 128.317 riferiti alla gestione previdenziale;

€ 3.248 riferiti a crediti verso banche per interessi attivi non incassati al 31/12/2025;

€ - 9 riferiti a debiti verso banche per competenze non liquidate al 31/12/2025.

	2025	2024	Variazioni	%
Cassa e depositi bancari	131.556	175.359	-43.803	-24,98%

d) Altre attività della gestione amministrativa

Si evidenzia che la voce “Crediti verso altra sezione del Fondo” è costituita prevalentemente dai contributi da destinare al c/Integrazioni sui versamenti datoriali del mese di dicembre per € 14.695, dai rendimenti effettivi dei cessati per € 68.640 e dalla retrocessione di parte dei rendimenti dei Partecipanti al Conto di Solidarietà per € 182.110.

	2025	2024	Variazioni	%
Crediti verso altra sezione del Fondo	265.445	295.580	-30.135	-10,20%
Totale	265.445	295.580	-30.135	-10,20%

PASSIVITÀ**10) Passività della gestione previdenziale****a) Debiti della gestione previdenziale**

Si precisa che le “Passività della gestione previdenziale si riferiscono al debito verso il comparto Garanzia dato dal rendimento convenzionale da riconoscere ai cessati dell’anno che grava sul conto Integrazioni. Nello scorso esercizio la componente più rilevante era rappresentata dalle “Passività della gestione previdenziale” che comprendeva € 297.900 da trasferire dal conto Solidarietà al conto Attività Supplementari della Sezione Partecipanti, in base alle risultanze del Bilancio Tecnico attuariale al 31/12/2023.

	2025	2024	Variazioni	%
Passività della gestione previdenziale	12.947	312.033	-299.086	-95,85%
Erario ritenute su redditi da rendita	103.808	108.279	-4.471	-4,13%
Totale	116.755	420.312	-303.557	-72,22%

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari a € 22.423.625 e l’ammontare complessivo delle passività, pari a € 116.755.

Conti d’ordine

La voce comprende la quota destinata al c/Solidarietà proveniente dalle linee finanziarie Bilanciato Equilibrato e Azionario (€ -72.763) e la relativa controparte (€ 72.763).

CONTO ECONOMICO**10) Saldo della gestione previdenziale**

	2025	2024	Variazioni	%
a) Contributi per le prestazioni accessorie	103.405	107.334	-3.929	-3,66%
g) Prestazioni periodiche	-3.371.015	-3.515.574	-144.559	-4,11%
h) Altre uscite previdenziali	-531.294	-604.695	-73.401	-12,14%
i) Altre entrate previdenziali	1.150.325	597.748	552.577	92,44%
Totale	-2.648.579	-3.415.187	330.688	-22,45%

La voce 10-a) espone solo i movimenti in entrata nel conto Integrazioni dei contributi destinati al finanziamento delle prestazioni accessorie.

Nella voce 10-g) confluiscono le rendite periodiche erogate nell'esercizio ai 921 aventi diritto.

La voce 10-h) comprende uscite (€ 24.900) dal conto Solidarietà per l'adeguamento del saldo del conto Attività Supplementari della Sezione Partecipanti, in base alle risultanze del Bilancio Tecnico Attuariale 2024 e dal conto Integrazioni (€ 12.947) a titolo di interessi convenzionali riconosciuti ai cessati nell'anno.

Comprende inoltre i seguenti movimenti tra conti previdenziali della stessa Sezione Pensionati:

€ 293.451 dal conto Solidarietà al conto Pensioni come da previsione statutaria;

€ 199.996 dal conto Pensioni al conto Solidarietà, riferiti principalmente alla riduzione delle rendite erogate nell'anno liquidate al tasso tecnico del 5%.

La voce 10-i) include entrate: per € 234.917 al conto Solidarietà, pari ai rendimenti trasferiti a termini di Statuto dalla Sezione Partecipanti (di cui € 182.110 dal Comparto Garanzia e € 52.807 dai Comparti Finanziari); per € 68.640 al conto Integrazioni riconosciuti dal Comparto Garanzia e corrispondenti ai rendimenti al tasso effettivo netto di pertinenza delle posizioni dei cessati in corso d'anno ai quali è stato riconosciuto il tasso convenzionale; per € 353.320 destinati al conto Pensioni a seguito dell'esercizio

dell'opzione per la conversione in rendita vitalizia.

Comprende inoltre movimenti tra conti previdenziali della stessa Sezione:

per € 293.451 dal conto Solidarietà al conto Pensioni come da previsione statutaria;

per € 199.996 dal conto Pensioni al conto Solidarietà, principalmente derivanti dalle trattenute effettuate sulle rendite erogate nell'anno liquidate al tasso tecnico del 5%.

20) Risultato della gestione finanziaria diretta

La voce si riferisce al risultato economico della gestione finanziaria diretta dettagliato nel seguente modo:

	a) Dividendi e interessi	b) Utili e perdite da realizzo
Depositi bancari	3.497	-
Bolli e spese	-	-75
Totale	3.497	-75

d) Rendimenti polizza gestione separata

Al termine dell'esercizio 2019 il Fondo ha stipulato una Polizza Assicurativa a gestione separata "Valore Unipol" (Ramo V) con la Unipol Assicurazioni Spa, di durata decennale, con rivalutazione annuale. Si precisa che l'incremento ottenuto ha contribuito al risultato finale della gestione finanziaria.

	2025	2024	Variazioni	%
Rendimenti polizza gestione separata	517.354	569.368	-52.014	-9,14%

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

COMPARTO FAPBDS GARANZIA - Gestione Separata Valore Unipol COMPARTO FAPBDS BILANCIATO EQUILIBRATO COMPARTO FAPBDS AZIONARIO

(di seguito con le parole “prodotti finanziari” si intende fare riferimento ai comparti)

**Non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non hanno come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti i presenti prodotti finanziari non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL BANCO DI SARDEGNA

Sede in Sassari, via IV Novembre 27 – Codice Fiscale 92004450901

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1255 della Sezione Speciale

Fondi Pensione Preesistenti con soggettività giuridica

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2025

Incaricato delle funzioni di revisione legale (art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39) e di vigilanza (art. 2429, comma 2, del Codice civile)

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409 bis Codice civile.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo amministrativo ha reso disponibile il progetto di bilancio, approvato in data 2 aprile 2026, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2025.

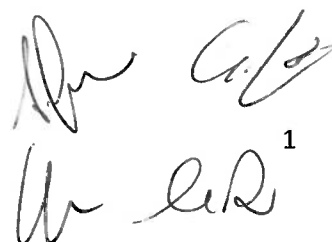
La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39*"¹ e, nella sezione B), la "*Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile*".

Il Collegio, nell'espletamento del mandato affidato, ha provveduto ad esaminare il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il progetto di Bilancio è redatto in conformità allo schema previsto dalla Covip per i fondi negoziali, ex deliberazione 17 giugno 1998, G.U. 14 luglio 1998 n. 162 – S.O. n. 122, testo integrato con delibera Covip del 16 gennaio 2002, pubblicata sulla G.U. 9 febbraio 2002 n. 34, ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera g), del Decreto Legislativo 21 aprile 1993 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni.

Lo schema adottato espone, i dati Economici, Patrimoniali e i flussi finanziari relativi alle tre Sezioni di cui si compone il Fondo:

¹ Articolo modificato con il D.Lgs n.135/2016



- Sezione Partecipanti, che a sua volta è suddivisa nei tre comparti d'investimento "Garanzia", "Bilanciato Equilibrato" e "Azionario";
- Sezione Pensionati;
- Sezione amministrativa, dedicata all'esposizione della totalità delle spese gestionali sostenute e della relativa copertura.

Lo schema adottato è inoltre corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio


Il Collegio ha svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio del FAPBDS al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dai flussi finanziari relativi alle tre sezioni di cui si compone il Fondo (Sezione Partecipanti, Sezione Pensionati e Sezione amministrativa) e ai tre comparti di cui si compone la Sezione Partecipanti (comparto Garanzia, comparto Bilanciato Equilibrato e comparto Azionario), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A **giudizio dell'Organo di controllo**, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente Relazione. I suoi componenti sono indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme stabilite dal Codice civile e dall'ordinamento italiano relativo alla revisione contabile in materia di etica e di indipendenza. L'attività di revisione è stata svolta in modo coerente alla dimensione del FAPBDS e con il suo assetto organizzativo. Tale attività comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sul Bilancio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del presupposto della continuità, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

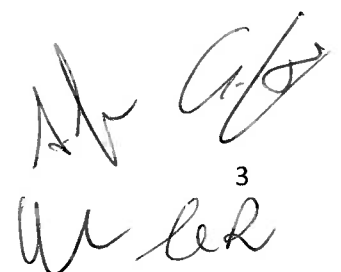
Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio dei Revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza relativa al fatto che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti ed eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il proprio giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità del Fondo, in base agli elementi probativi acquisiti dal bilancio tecnico al 31/12/2024.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del d. Lgs n. 39/2010



Handwritten signatures and a page number. The page number '3' is centered below the signatures.

Gli Amministratori del FAPBDS sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31.12.2025, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A giudizio del Collegio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio del Fondo al 31.12.2025. ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare i fatti accaduti nell'esercizio 2025 e nel periodo intercorso fra il 31.12.2025 e la data di presentazione della presente Relazione:

- è stata istituita la Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT - prevista nell'ambito dell'adeguamento della governance del Fondo al regolamento UE 2022/2554, cosiddetto regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act) – attribuita al dott. Fiori, già titolare della funzione Rischi e Finanza, il quale ha istituito il registro degli accordi contrattuali ICT ed effettuato i test di resilienza operativa, esprimendo una valutazione positiva in merito all'efficacia complessiva del sistema di gestione dei rischi ICT del Fondo;
- è stato rinnovato l'accordo con il Banco di Sardegna, in conformità all'art. 7 dello Statuto che regola le modalità con le quali il Banco assume a proprio carico le spese generali e di funzionamento del Fondo. Si tratta di un accordo a tempo indeterminato con previsione di verifiche biennali per accertare la congruità del contributo finanziario erogato per le spese generali e l'adeguatezza, in termini di numero e profilo professionale, delle risorse distaccate alle esigenze operative del Fondo, nello specifico, in sede di rinnovo è stata semplificata l'impostazione contabile del distacco del personale dal Banco al Fondo ora previsto direttamente a titolo gratuito a differenza del passato in cui il Fondo sosteneva anticipatamente l'onere che veniva poi integralmente rimborsato dal Banco. Nella sostanza, la prestazione rimane gratuita per il Fondo come in precedenza, ma è stata semplificata la modalità di gestione contabile, adesso non ci sono più anticipazione e rimborso;



Handwritten signatures and initials, including a signature that appears to be 'U. R.' with a superscript '4' below it.

- nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2025) e fino alla data della presente Relazione non si sono verificati fatti di rilievo o di particolare importanza, da essere oggetto di menzione nella Relazione stessa.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata svolta secondo le previsioni legislative, regolamentari, le norme statutarie e i provvedimenti e gli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Il Collegio, con l'ausilio delle informazioni fornite dagli Amministratori e con l'esame della documentazione di supporto ha vigilato sull'adeguatezza dell'organizzazione interna dell'Ente, delle attività e delle funzioni esternalizzate, valutandone i rischi e il conseguente livello di controllo. In particolare, il Collegio:

1. ha vigilato sull'osservanza della legge, delle norme statutarie e regolamentari con particolare riferimento ai principi di corretta amministrazione;
2. ha partecipato regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Ha ricevuto dagli Amministratori le informazioni attinenti all'andamento delle operazioni sociali, con particolare riferimento a quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed è stato informato dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione;
3. ha condiviso l'attività svolta, anche mediante la documentazione prodotta, dalle funzioni fondamentali, tutte esternalizzate nell'anno 2025 ("Revisione interna" – "Gestione dei rischi" - "funzione Attuariale") e non ha rilevato dati ed informazioni importanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
4. ha condiviso l'attività svolta, anche mediante la documentazione prodotta, dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
5. può affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non risultano imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Inoltre, il Collegio evidenzia che:

- a. non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- b. non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 del Codice civile;



Handwritten signature and initials, possibly representing the Auditor or a member of the Board of Directors, with the number 5 written below.

- c. non sono emersi altri fatti censurabili, né omissioni, né esposti, né denunce da parte dei partecipanti e/o dei pensionati;
- d. nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- e. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria (art. 17, comma 2) l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio è possibile evidenziare quanto segue:

- le poste di bilancio sono state valutate nella prospettiva della normale continuità dell'attività del Fondo, in osservanza dei criteri definiti dalla COVIP e, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile;
- le poste di bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione sono rimasti immutati;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- i costi e i ricavi sono stati inseriti in bilancio nel rispetto del principio della competenza temporale;
- sono state indicate sia le operazioni relative alla fase di accumulo sia quelle relative alla fase di erogazione;
- sono stati evidenziati i saldi e i risultati per ciascuna sezione ("Attivi", "Pensionati" e "Amministrativa") e per singolo comparto d'investimento ("Garanzia", "Bilanciato equilibrato" e "Azionario") e per ciascuno è stata predisposta un'apposita nota integrativa con le informazioni richieste dalla normativa vigente;
- i valori dell'attivo netto di ciascun comparto sono stati suddivisi in quote imputate al portafoglio individuale di ciascun iscritto.

I risultati della revisione legale del Bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente Relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio, dopo quanto sopra esposto, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Aggiuntivo Pensioni per il personale del Banco di Sardegna e che risulta conforme alle norme di legge, allo statuto ed alle indicazioni della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (Covip) inerenti alla sua formazione ed impostazione.

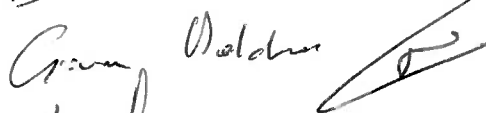
Sassari, 9 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

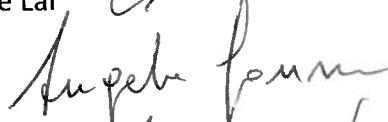
Dott.ssa Nicoletta Riu (presidente)



Dott. Giovanni Melchiorre Lai



Dott.ssa Angela Sanna



Rag. Giovanni Maria Murruzzu

